

Controversie ai sensi dell' art. 24 del C.S.A.

In data 30.5.2008 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 12.06.2008 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino, pubblicato sul sito [www.regione.piemonte.it/bandi\\_gara/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm).

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri.

VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, [giovanni.cairo@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.cairo@regione.piemonte.it) fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 30.5.2008.

Il Direttore regionale Risorse umane e Patrimonio  
Maria Grazia Ferreri

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale

**Affidamento dei servizi per la continuazione, adeguamento, implementazione, manutenzione ordinaria ed evolutiva e assistenza tecnico-metodologica del sistema di progettazione e analisi delle attività formative per competenze "Sistema Collegamenti"**

I.1) Amministrazione Aggiudicatrice: Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: affidamento dei servizi per la continuazione, adeguamento, implementazione, manutenzione ordinaria ed evolutiva e assistenza tecnico-metodologica del sistema di progettazione e analisi delle attività formative per competenze "sistema collegamenti".

IV.1) Tipo di procedura: Aperta ex art 54, 55 D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 28 D. 2004/18/CE s.m.i.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i., e art. 53, comma 1 lett. a) DIR 2004/18/CE,.

V.1) Data di aggiudicazione: 26.05.2008.

V.2) Numero di offerte ricevute: 1.

V.3) Società aggiudicataria: A.T.I: Apprendimenti & Linguaggi Srl - Consul.soft Sas di Carozzo e C. - Housing & Service Sas di Rondot Fabio & C. corrente in Via Buniva 11 - Torino.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: euro 3.000.000,00 oltre I.V.A.

Valore finale totale dell'appalto: euro 2.687.360,00 oltre I.V.A.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 06.06.2008

Il Direttore regionale Risorse umane e patrimonio  
Maria Grazia Ferreri

## ANNUNCI LEGALI

### TARIFE EROGAZIONE SERVIZI

A.C.D.A. Azienda Cuneese dell'Acqua - Cuneo

**Nuove tariffe e quote fisse Servizio Idrico Integrato A.C.D.A. S.p.A.**

Applicazione tariffe per utenze con contatore e a misurazione forfettaria nei comuni sottoelencati.

Si pubblicano, in conformità con la deliberazione "ATO n. 4 Cuneese" n. 9 del 31.03.2008 le nuove tariffe e le nuove quote fisse, relativamente al Servizio Idrico Integrato precisando che dove sono, installati i contatori il pagamento deve essere effettuato a misura, mentre per le utenze, anche pubbliche, prive di contatori il pagamento avviene in prima istanza a forfait.

Quota di accesso al servizio per tutti i Comuni:

Acquedotto domestico Residenti, Strutture Pubbliche	13,44 euro/anno
Acquedotto domestico Non residente	13,44 euro/anno
Acquedotto Extra domestico	13,44 euro/anno
Alberghi, Case di riposo, Colonie	1,34 euro/anno
Fognatura Residenti, Strutture Pubbliche	2,88 euro/anno
Fognatura Non residenti	2,88 euro/anno
Fognatura Extra domestico	2,88 euro/anno
Alberghi, Case di riposo, Colonie	0,28 euro/anno/camera
Depurazione Residenti, Strutture Pubbliche	7,68 euro/anno
Depurazione Non residenti	7,68 euro/anno
Depurazione Extra domestico	7,68 euro/anno
Alberghi, Case di riposo, Colonie	0,76 euro/anno/camera
Canone anticendio per tutti i Comuni:	
Canone annuo antincendio DN 40	31,00 euro/anno
Canone annuo antincendio DN 50	52,00 euro/anno
Canone annuo antincendio DN 60	155,00 euro/anno
Canone annuo antincendio DN 80	207,00 euro/anno

Canone annuo antincendio DN 100	260,00 euro/anno
Tariffa fognatura e depurazione Strutture Pubbliche	0,0500 euro/mc
- Tariffe a forfait (In vigore dal 01/01/2008)	
<i>Comuni di: Acceglio, Aisone, Argentera, Briga Alta, Caprauna, Crissolo, Demonte, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Ormea, Ostana, Pamparato, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Roburent, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vernante</i>	
Ta = 60 mc	Tb = oltre
0,300000 euro/mc	0,420000 euro/mc
Uso Domestico Residente s.c.	
Numero persone residenti e dimoranti	Mc/anno attribuiti
1	45
2	90
3	135
4	180
Uso Domestico Non Residente s.c.	
Per unità immobiliare	90
Uso Attività s.c.	
Tipologia	Mc/anno addebitati Tb
Attività Tipo A	120 0,420000 euro/mc
Attività Tipo B	180 0,420000 euro/mc
Attività Industriale	500 0,420000 euro/mc
Attività Intratt. (bar, discot., cinema)	120 0,420000 euro/mc
Attività ristorazione(ristorante,agriturismo)	300 0,420000 euro/mc
Albergo, Pensione, Colonia: min 300 mc	30 mc/camera 0,420000 euro/mc
Ospedale, Casa di riposo: min 300 mc	30 mc/camera 0,420000 euro/mc
Campeggio: min 300 mc	20 mc/piazzola o bungalow 0,420000 euro/mc
Allevamento	5 mc/capo x anno 0,420000 euro/mc
Strutture pubbliche	
Tipologia	Mc/anno addebitati Tb
Strutture Comunali e aree verdi	45 0,420000 euro/mc
Sedi Scolastiche	90 0,420000 euro/mc
Palestre	250 0,420000 euro/mc
Impianti sport. non in gest. a fini di lucro	300 0,420000 euro/mc

**COMUNE DI ACCEGLIO - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI AISONE - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI ALTO - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,676337	0,770000	0,800000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,676337	0,770000	0,800000	1,250000	
Uso zootecnico			0,385000	0,400000	0,625000
Uso servizi			0,700000	0,700000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,770000	0,800000	1,250000	
Uso provvisorio			0,770000	0,800000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,676337	0,676337		

Uso antincendio (Idranti) 2,00

*COMUNE DI ARGENTERA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI BAGNASCO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,200000	0,500000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,200000	0,500000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,250000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,500000	0,500000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,500000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,500000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,200000	0,200000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI BEINETTE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,200000	0,350000	0,500000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,200000	0,350000	0,500000	1,250000	
Uso zootecnico			0,175000	0,250000	0,625000
Uso servizi			0,350000	0,350000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,350000	0,500000	1,250000	
Uso provvisorio			0,350000	0,500000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,200000	0,200000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI BERNEZZO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,150000	0,400000	0,650000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,150000	0,400000	0,650000	1,250000	
Uso zootecnico			0,200000	0,325000	0,625000
Uso servizi			0,400000	0,400000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,400000	0,650000	1,250000	
Uso provvisorio			0,400000	0,650000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,150000	0,150000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,100000	0,300000	0,500000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,100000	0,300000	0,500000	1,250000	
Uso zootecnico			0,150000	0,250000	0,625000
Uso servizi			0,300000	0,300000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,300000	0,500000	1,250000	
Uso provvisorio			0,300000	0,500000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,100000	0,100000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI BOVES - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,400000	0,600000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,400000	0,600000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,300000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,600000	0,600000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,600000	0,700000	1,250000	

Uso provvisorio		0,600000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,400000	0,400000		
Uso antincendio (Idranti)	2,00			

*COMUNE DI BRIGA ALTA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,300000	0,300000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI BRONDELLO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,396000	0,600000	0,732000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,396000	0,600000	0,732000	1,250000	
Uso zootecnico			0,300000	0,366000	0,625000
Uso servizi			0,600000	0,600000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,600000	0,732000	1,250000	
Uso provvisorio			0,600000	0,732000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,396000	0,396000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI BUSCA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,250000	0,450000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,250000	0,450000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,225000	0,300000	0,625000
Uso servizi			0,450000	0,450000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,450000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio			0,450000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,250000	0,250000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CAPRAUNA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,300000	0,300000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CARAGLIO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,250000	0,450000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,250000	0,450000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,225000	0,300000	0,625000
Uso servizi			0,450000	0,450000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,450000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio			0,450000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,250000	0,250000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,400000	0,500000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,400000	0,500000	1,250000	
Uso zootecnico			0,200000	0,250000	0,625000

Uso servizi		0,400000	0,400000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)	0,400000	0,500000	1,250000	
Uso provvisorio		0,400000	0,500000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)	2,00			

*COMUNE DI CASTELLAR - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,220000	0,440000	0,660000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,220000	0,440000	0,660000	1,250000	
Uso zootecnico			0,220000	0,330000	0,625000
Uso servizi			0,440000	0,440000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,440000	0,660000	1,250000	
Uso provvisorio			0,440000	0,660000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,220000	0,220000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CASTELLETTO STURA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,485198	0,550000	0,650000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,485198	0,550000	0,650000	1,250000	
Uso zootecnico			0,275000	0,325000	0,625000
Uso servizi			0,550000	0,550000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,550000	0,650000	1,250000	
Uso provvisorio			0,550000	0,650000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,485198	0,485198			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CENTALLO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,100000	0,300000	0,550000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,100000	0,300000	0,550000	1,250000	
Uso zootecnico			0,150000	0,275000	0,625000
Uso servizi			0,300000	0,300000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,300000	0,550000	1,250000	
Uso provvisorio			0,300000	0,550000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,100000	0,100000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CERVASCA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,100000	0,350000	0,550000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,100000	0,350000	0,550000	1,250000	
Uso zootecnico			0,175000	0,275000	0,625000
Uso servizi			0,350000	0,350000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,350000	0,550000	1,250000	
Uso provvisorio			0,350000	0,550000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,100000	0,100000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CEVA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,340862	0,650000	0,750000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,340862	0,650000	0,750000	1,250000	
Uso zootecnico			0,453966	0,510260	0,566553
Uso servizi			0,650000	0,650000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,907931	1,020519	1,250000	
Uso provvisorio			0,907931	1,020519	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,340862	0,340862			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI CHIUSA DI PESIO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,410000	0,550000	0,700000	1,250000	

Uso domestico Non Residente	0,410000	0,550000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,275000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,550000	0,550000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,550000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,550000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,410000	0,410000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI CRISSOLO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI CUNEO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,100000	0,300000	0,500000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,100000	0,300000	0,500000	1,250000	
Uso zootecnico			0,150000	0,250000	0,625000
Uso servizi			0,300000	0,300000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,300000	0,500000	1,250000	
Uso provvisorio			0,300000	0,500000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,100000	0,100000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI DEMONTE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI DRONERO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,150000	0,400000	0,550000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,150000	0,400000	0,550000	1,250000	
Uso zootecnico			0,200000	0,275000	0,625000
Uso servizi			0,400000	0,400000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,400000	0,550000	1,250000	
Uso provvisorio			0,400000	0,550000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,150000	0,150000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI ENTRACQUE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,110000	0,330000	0,605000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,110000	0,330000	0,605000	1,250000	
Uso zootecnico			0,165000	0,302500	0,625000
Uso servizi			0,330000	0,330000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,330000	0,605000	1,250000	
Uso provvisorio			0,330000	0,605000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,110000	0,110000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			



*COMUNE DI ENVIE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,385000	0,660000	0,880000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,385000	0,660000	0,880000	1,250000	
Uso zootecnico			0,330000	0,440000	0,625000
Uso servizi			0,660000	0,660000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,660000	0,880000	1,250000	
Uso provvisorio			0,660000	0,880000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,385000	0,385000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI FRABOSA SOTTANA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,330000	0,550000	0,770000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,330000	0,550000	0,770000	1,250000	
Uso zootecnico			0,275000	0,385000	0,625000
Uso servizi			0,550000	0,550000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,550000	0,770000	1,250000	
Uso provvisorio			0,550000	0,770000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,330000	0,330000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI GAIOLA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI GARESSIO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,220000	0,440000	0,770000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,220000	0,440000	0,770000	1,250000	
Uso zootecnico			0,220000	0,385000	0,625000
Uso servizi			0,440000	0,440000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,440000	0,770000	1,250000	
Uso provvisorio			0,440000	0,770000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,220000	0,220000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI LIMONE PIEMONTE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI MAGLIANO ALPI - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,250000	0,420000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,250000	0,420000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,300000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,600000	1,250000	

Uso provvisorio		0,420000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,250000	0,250000		
Uso antincendio (Idranti)	2,00			

*COMUNE DI MARGARITA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,250000	0,350000	0,500000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,250000	0,350000	0,500000	1,250000	
Uso zootecnico			0,175000	0,250000	0,625000
Uso servizi			0,350000	0,350000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,350000	0,500000	1,250000	
Uso provvisorio			0,350000	0,500000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,250000	0,250000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI MOIOLA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,240000	0,420000	0,720000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,240000	0,420000	0,720000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,360000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,720000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,720000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,240000	0,240000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI MOMBASIGLIO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,500000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,500000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,250000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,500000	0,500000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,500000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,500000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,300000	0,300000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI MONASTERO DI VASCO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,330000	0,495000	0,715000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,330000	0,495000	0,715000	1,250000	
Uso zootecnico			0,247500	0,357500	0,625000
Uso servizi			0,495000	0,495000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,495000	0,715000	1,250000	
Uso provvisorio			0,495000	0,715000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,300000	0,300000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI MONTALDO MONDOVI' - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,480000	0,600000	0,900000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,480000	0,600000	0,900000	1,250000	
Uso zootecnico			0,300000	0,450000	0,625000
Uso servizi			0,600000	0,600000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,600000	0,900000	1,250000	
Uso provvisorio			0,600000	0,900000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,480000	0,480000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI MONTANERA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,470000	0,550000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,470000	0,550000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,275000	0,300000	0,625000



Uso servizi		0,550000	0,550000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)	0,550000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio		0,550000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,470000	0,470000		
Uso antincendio (Idranti)	2,00			

*COMUNE DI MOROZZO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,200000	0,400000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,200000	0,400000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,200000	0,300000	0,625000
Uso servizi			0,400000	0,400000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,400000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio			0,400000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,200000	0,200000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI NUCETTO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,502421	0,650000	0,800000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,502421	0,650000	0,800000	1,250000	
Uso zootecnico			0,325000	0,400000	0,625000
Uso servizi			0,650000	0,650000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,650000	0,800000	1,250000	
Uso provvisorio			0,650000	0,800000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,502421	0,502421			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI ORMEA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,165000	0,385000	0,550000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,165000	0,385000	0,550000	1,250000	
Uso zootecnico			0,192500	0,275000	0,625000
Uso servizi			0,385000	0,385000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,385000	0,550000	1,250000	
Uso provvisorio			0,385000	0,550000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,165000	0,165000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI OSTANA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,360000	0,600000	0,840000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,360000	0,600000	0,840000	1,250000	
Uso zootecnico			0,300000	0,420000	0,625000
Uso servizi			0,600000	0,600000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,600000	0,840000	1,250000	
Uso provvisorio			0,600000	0,840000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,360000	0,360000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI PAESANA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,150000	0,300000	0,500000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,150000	0,300000	0,500000	1,250000	
Uso zootecnico			0,150000	0,250000	0,625000
Uso servizi			0,300000	0,300000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,300000	0,500000	1,250000	
Uso provvisorio			0,300000	0,500000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,150000	0,150000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI PAGNO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,165000	0,385000	0,605000	1,250000	

Uso domestico Non Residente	0,165000	0,385000	0,605000	1,250000	
Uso zootecnico			0,192500	0,302500	0,625000
Uso servizi			0,385000	0,385000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,385000	0,605000	1,250000	
Uso provvisorio			0,385000	0,605000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,165000	0,165000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI PAMPARATO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI PERLO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,600000	0,840000	1,080000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,600000	0,840000	1,080000	1,250000	
Uso zootecnico			0,420000	0,540000	0,625000
Uso servizi			0,840000	0,840000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,840000	1,080000	1,250000	
Uso provvisorio			0,840000	1,080000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,600000	0,600000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI PEVERAGNO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,450000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,450000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,225000	0,300000	0,625000
Uso servizi			0,450000	0,450000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,450000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio			0,450000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI PIANFEI - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,390000	0,450000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,390000	0,450000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,225000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,450000	0,450000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,450000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,450000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,390000	0,390000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI PIETRAPORZIO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI PRIOLA - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,165000	0,330000	0,550000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,165000	0,330000	0,550000	1,250000	
Uso zootecnico			0,165000	0,275000	0,625000
Uso servizi			0,330000	0,330000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,330000	0,550000	1,250000	
Uso provvisorio			0,330000	0,550000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,165000	0,165000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI RITTANA - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI ROASCHIA - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI ROBILANTE - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,200000	0,400000	0,550000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,200000	0,400000	0,550000	1,250000	
Uso zootecnico			0,200000	0,275000	0,625000
Uso servizi			0,400000	0,400000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,400000	0,550000	1,250000	
Uso provvisorio			0,400000	0,550000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,200000	0,200000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI ROBURENT - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,240000	0,480000	0,720000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,240000	0,480000	0,720000	1,250000	
Uso zootecnico			0,240000	0,360000	0,625000
Uso servizi			0,480000	0,480000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,480000	0,720000	1,250000	
Uso provvisorio			0,480000	0,720000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,240000	0,240000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

**COMUNE DI ROCCABRUNA - Tariffe a contatore**

(In vigore dal 01/07/2007)

	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,330000	0,495000	0,660000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,330000	0,495000	0,660000	1,250000	
Uso zootecnico			0,247500	0,330000	0,625000
Uso servizi			0,495000	0,495000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,495000	0,660000	1,250000	

Uso provvisorio		0,495000	0,660000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,330000	0,330000		
Uso antincendio (Idranti)	2,00			

*COMUNE DI ROCCADEBALDI - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,150000	0,350000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,150000	0,350000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,175000	0,300000	0,625000
Uso servizi			0,350000	0,350000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,350000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio			0,350000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,150000	0,150000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI ROCCASPARVERA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,300000	0,300000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI ROCCAIONE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,150000	0,350000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,150000	0,350000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,175000	0,300000	0,625000
Uso servizi			0,350000	0,350000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,350000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio			0,350000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,150000	0,150000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI SAMBUCCO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,300000	0,300000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI SANFRONT - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,220000	0,440000	0,715000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,220000	0,440000	0,715000	1,250000	
Uso zootecnico			0,220000	0,357500	0,625000
Uso servizi			0,440000	0,440000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,440000	0,715000	1,250000	
Uso provvisorio			0,440000	0,715000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,220000	0,220000			
Uso antincendio (Idranti)	2,00				

*COMUNE DI TARANTASCA - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,200000	0,400000	0,600000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,200000	0,400000	0,600000	1,250000	
Uso zootecnico			0,200000	0,300000	0,625000

Uso servizi		0,400000	0,400000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)	0,400000	0,600000	1,250000	
Uso provvisorio		0,400000	0,600000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)	0,200000	0,200000		
Uso antincendio (Idranti)	2,00			

*COMUNE DI TORRE MONDOVI' - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,360000	0,540000	0,840000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,360000	0,540000	0,840000	1,250000	
Uso zootecnico			0,270000	0,420000	0,625000
Uso servizi			0,540000	0,540000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,540000	0,840000	1,250000	
Uso provvisorio			0,540000	0,840000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,360000	0,360000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI VALDIERI - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,165000	0,330000	0,550000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,165000	0,330000	0,550000	1,250000	
Uso zootecnico			0,165000	0,275000	0,625000
Uso servizi			0,330000	0,330000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,330000	0,550000	1,250000	
Uso provvisorio			0,330000	0,550000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,165000	0,165000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI VALLORATE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI VERNANTE - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,300000	0,420000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,210000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,420000	0,420000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,420000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,420000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,300000	0,300000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI VIGNOLO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,200000	0,500000	0,700000	1,250000	
Uso domestico Non Residente	0,200000	0,500000	0,700000	1,250000	
Uso zootecnico			0,250000	0,350000	0,625000
Uso servizi			0,500000	0,500000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,500000	0,700000	1,250000	
Uso provvisorio			0,500000	0,700000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,200000	0,200000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

*COMUNE DI VILLAR S. COSTANZO - Tariffe a contatore*

(In vigore dal 01/07/2007)	Ta = 60mc	Tb=120mc	1°s= 40mc	2°s= oltre	
Uso domestico Residente	0,385000	0,616000	0,770000	1,250000	

Uso domestico Non Residente	0,385000	0,616000	0,770000	1,250000	
Uso zootecnico			0,308000	0,385000	0,625000
Uso servizi			0,616000	0,616000	
Uso attività (artig. commerc. industr.)		0,616000	0,770000	1,250000	
Uso provvisorio			0,616000	0,770000	1,250000
Uso aree verdi (pubbliche)		0,385000	0,385000		
Uso antincendio (Idranti)		2,00			

A.C.D.A. Azienda Cuneese dell'Acqua - Cuneo

#### Quote fisse Comune di Magliano Alpi

Applicazione delle Quote Fisse per utenze con contatore

Si pubblicano, in conformità con le deliberazioni del C.I.P.E. numero 131/2002, le nuove quote fisse relativamente al Servizio Acquedotto ed, altresì, i canoni relativi al servizio antincendio.

Comune di Magliano Alpi  
Decorrenza 01/07/2006

Q. f. utenze Domest. Residenti	6,36 euro/anno
Q. f. utenze Domest. non resid.	6,36 euro/anno
Quota di servizio Ut. Extra Dom.	6,36 euro/anno
Canone annuo Idranti DN 40	31,00 euro/anno
Canone annuo Idranti DN 50	52,00 euro/anno
Canone annuo Idranti DN 60	155,00 euro/anno
Canone annuo Idranti DN 80	207,00 euro/anno

gionale 28 Marzo 1995 n° 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Ciriè, Levone, Mathi, Nole, San Francesco al campo, San Maurizio Canavese, Vauda Canavese (ambito territoriale n. 5) e nella sede dell'ATC di Torino in data 04/06/2008, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Borgaro Torinese in data 21/05/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

#### 1<sup>a</sup> Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Ivrea in data 01/02/2007

La 1<sup>a</sup> Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n° 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Pavone C.se, Montalto Dora, Ivrea, Agliè, Cascinette d'Ivrea, Quincinetto, Salerano C.se, Banchette, Chiaverano, Borgofranco d'Ivrea, Colletto Giacosa, Castellamonte, Lugnacco, Bollengo, Albiano d'Ivrea, Lessolo, Tavagnasco, Loranze, Samone, Settimo Vittone, Palazzo C.se, Vidracco, Vestignè, Carema, Fiorano C.se (ambito territoriale n.18) e nella sede dell'ATC di Torino in data 05/06/2008, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Ivrea in data 01/02/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

## ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

#### Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. nel Comune di Bra

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Bra e nella Sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 19/02/2007 dal Comune di Bra.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente  
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

#### 1<sup>a</sup> Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Borgaro Torinese in data 21/05/2007

La 1<sup>a</sup> Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Re-

#### AVVISO DI RETTIFICA

Agenzia Torino 2006 - Torino

#### Decreto di espropriazione n. 48-S10 - Interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della sede strada-



**le della S.R.23 (ex. S.S.23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese**

Per mero errore materiale, il presente Decreto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 23 - Parte III - del 5 giugno 2008, nella Sezione "Altri Annunci" pag. 65 in forma incompleta. Si ripubblica il summenzionato decreto in modo corretto [n.d.r.]

A favore della Provincia di Torino, con sede in Torino, Via Maria Vittoria, 12, del Comune di Perosa Argentina con sede in Perosa Argentina, Piazza Europa, 3, del Comune di Pragelato con sede in Pragelato, Piazza del Municipio, 2, del Comune di Sestriere con sede in Sestriere, Via Europa, 1 e del Comune di Cesana Torinese con sede in Cesana Torinese, Piazza Vittorio Amedeo, 1, dei beni immobili siti nei Comuni di Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Usseaux, Pragelato, Sestriere e Cesana Torinese, inerenti gli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della sede stradale della S.R.23 (ex. S.S. 23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese.

Il Direttore Affari Generali Responsabile del  
Procedimento Espropriativo

(omissis)

*Decreta*

A favore della Provincia di Torino con sede in Torino - Via Maria Vittoria, 12 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nei Comuni di Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Usseaux, Pragelato, Sestriere e Cesana Torinese di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

A favore del Comune di Perosa Argentina con sede in Perosa Argentina - Piazza Europa, 3 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Perosa Argentina di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

A favore del Comune di Pragelato con sede in Pragelato - Piazza del Municipio, 2 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Pragelato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

A favore del Comune di Sestriere con sede in Sestriere - Via Europa, 1 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Sestriere di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

A favore del Comune di Cesana Torinese con sede in Cesana Torinese - Piazza Vittorio Amedeo, 1 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Cesana Torinese di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato

sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

Torino, 23 maggio 2008

Il Direttore Affari Generali  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Guido Dosio

Comune di Asti

**Decreto di Imposizione di Servitù n. 427/2008 del 08/05/2008 per la realizzazione e il completamento della fognatura Montegrosso Cinaglio**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazione ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i;

- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 408 del 02/10/2001 si approvava il progetto preliminare dell'opera "Realizzazione e completamento fognatura Montegrosso Cinaglio con depuratore finale";

- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 30/01/2003 si approvava il progetto definitivo dell'opera e si dichiarava la pubblica utilità urgenza e indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n. 1 e s.m. ed i;

- Visto che con Determinazione Dirigenziale n. 2135 del 31/10/2003 si approvava il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e veniva ribadita la pubblica utilità urgenza e indifferibilità, ai sensi della Legge 03/01/1978 n° 1 e s.m.i.;

- Visto il Decreto di Occupazione n. 326 del 26/01/2004;

- Visti i verbali di immissione nel possesso del 4/03/2004;

- Visto che con Determina Dirigenziale n. 413 in data 28/02/2006 venivano determinate le indennità da corrispondere alle ditte proprietarie dei terreni in servitù e veniva autorizzato il pagamento delle indennità dovute per danni e frutti pendenti relativamente alla realizzazione e completamento fognatura Montegrosso-Cinaglio, con depuratore finale;

- Visto il Decreto di Valutazione n. 368 del 06/04/2006 con il quale venivano valutate le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori di "Realizzazione e completamento fognatura Montegrosso Cinaglio con depuratore finale";

- Vista la Determina Dirigenziale n. 2 del 02/01/2007 nella quale veniva autorizzato il pagamento delle indennità accettate ed il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;

- Vista la lettera del 19/03/2007, con la quale si chiedeva alla Commissione Provinciale Prezzi di indicare il valore di esproprio che poteva essere attribuito ai terreni quale indennizzo definitivo;

- Visto il Verbale n. 70 dell'11/05/2007, con il quale la Commissione Provinciale Prezzi determinava che il valore per l'indennità indicato dal Comune di Asti risultava essere equo;

- Vista la lettera del 17/10/2007, con la quale il Comune di Asti, notificava ai proprietari asserviti non accettanti in un primo momento, la rivalutazione della Commissione Prezzi;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3364 del 03/12/2007 che autorizzava il pagamento delle indennità di servitù a seguito di rivalutazione prezzi da parte della Commissione Provinciale Prezzi;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali.

#### Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

#### *decreta*

#### Articolo 1

- In favore del Comune di Asti è imposta la servitù di sottosuolo per opera di pubblica utilità "Realizzazione e completamento della rete fognaria a Montegrosso-Cinaglio con depuratore finale" sulle seguenti proprietà e superfici:

##### a) Proprietà:

Dezzani Fiorenza (omissis)

Navone Costantino (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 7 mappale 60

Superficie totale mq. 15.910

Superficie in servitù mq. 300,00

Indennità di servitù = euro 138,00

##### b) Proprietà:

Navone Mirella (omissis)

Dezzani Fiorenza (omissis)

Navone Costantino (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 123 mappale 227

Superficie totale mq. 6.350

Superficie in servitù mq. 245,00

Indennità di servitù = euro 124,45

##### c) Proprietà:

Navone Marco (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 7 mappale 379 (ex 372 in parte)

Superficie totale mq. 50,00

Superficie in servitù mq. 13,00

Indennità di servitù = euro 5,98

##### d) Proprietà:

Ark Idea di Soraggi Marina e C. s.n.c. (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. C7.1 - Area residenziale di nuovo impianto

Foglio 7 mappale 388 (ex 373 in parte)

Superficie totale mq. 1.340

Superficie in servitù mq. 176,00

Indennità di servitù = euro 490,39

##### e) Proprietà:

Cerrato Evaristo (omissis)

Gerbi Eugenia (omissis)

Navone Laura (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. C7.1 - Area residenziale di nuovo impianto

Foglio 7 mappale 65

Superficie totale mq. 5.080

Superficie in servitù mq. 221,00

Indennità di servitù = euro 640,93

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 7 mappale 73

Superficie totale mq. 4.780

Superficie in servitù mq. 215,00

Indennità di servitù = euro 98,90

##### f) Proprietà:

Checco Luca (omissis)

Dezzani Pelagia (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 7 mappale 76

Superficie totale mq. 2.140

Superficie in servitù mq. 136,00

Indennità di servitù = euro 62,52

##### g) Proprietà:

Navone Giancarlo (omissis)

Scaiola Maria (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 123 mappale 264

Superficie totale mq. 1.576

Superficie in servitù mq. 78,00

Indennità di servitù = euro 35,88

##### h) Proprietà:

Navone Giancarlo (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 123 mappale 426

Superficie totale mq. 1.390

Superficie in servitù mq. 101,50

Indennità di servitù = euro 46,69

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 123 mappale 425

Superficie totale mq. 1.210

Superficie in servitù mq. 87,50

Indennità di servitù = euro 40,25

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. Agricola

Foglio 123 mappale 66

Superficie totale mq. 1.644

Superficie in servitù mq. 353,00

Indennità di servitù = euro 162,38

N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola/vigneto  
Foglio 123 mappael 155  
Superficie totale mq. 1.206  
Superficie in servitù mq. 95,00  
Indennità di servitù = euro 48,45

i) Proprietà:

Rinetti Michela (omissis)  
Viarengo Paolo (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola  
Foglio 123 mappale 61

Superficie totale mq. 1.740  
Superficie in servitù mq. 168,00  
Indennità di servitù = euro 77,28

j) Proprietà:

Dezzani Cristina (omissis)  
Dezzani Teresa (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-frutteto  
Foglio 123 mappale 234

Superficie totale mq. 1.730  
Superficie in servitù mq. 137,00  
Indennità di servitù = euro 95,90

k) Proprietà:

Gerbi Eugenia (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Foglio 123 mappale 129  
Superficie totale mq. 1.246  
Superficie in servitù mq. 110,00  
Indennità di servitù = euro 50,60

l) Proprietà:

Epicedio Giuseppe (omissis)  
Epicedio Giancarlo (omissis)  
Epicedio Sergio (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-prato stabile  
Foglio 123 mappale 127

Superficie totale mq. 1.398  
Superficie in servitù mq. 86,00  
Indennità di servitù = euro 39,56

m) Proprietà:

Cai Vittorio (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-prato stabile  
Foglio 7 mappale 128  
Superficie totale mq. 1.520  
Superficie in servitù mq. 90,00  
Indennità di servitù = euro 41,40

n) Proprietà:

Venturello Anna Margherita (omissis)  
Venturello Pierino (omissis)

N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-prato stabile  
Foglio 123 mappale 171  
Superficie totale mq. 2.380  
Superficie in servitù mq. 119,00  
Indennità di servitù = euro 54,74

N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-prato stabile  
Foglio 123 mappale 172  
Superficie totale mq. 2.124  
Superficie in servitù mq. 133,00  
Indennità di servitù = euro 61,18

o) Proprietà:

Cortese Giancarlo (omissis)  
Barbieri Anna Maria (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-prato stabile  
Foglio 123 mappale 424  
Superficie totale mq. 2.490  
Superficie in servitù mq. 135,00  
Indennità di servitù = euro 62,10

p) Proprietà:

Quaglia Carla (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-prato stabile  
Foglio 123 mappale 140  
Superficie totale mq. 1.832  
Superficie in servitù mq. 175,00  
Indennità di servitù = euro 80,50

N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-prato stabile  
Foglio 123 mappale 147  
Superficie totale mq. 3.371  
Superficie in servitù mq. 263,00  
Indennità di servitù = euro 120,98

q) Proprietà:

Brosio Carla (omissis)  
N.C.T. Comune di Asti  
Zona di P.R.G.C. Agricola-medicaio  
Foglio 123 mappale 471  
Superficie totale mq. 3.730  
Superficie in servitù mq. 144,00  
Indennità di servitù = euro 66,24

Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 8 Maggio 2008

Il Dirigente  
Ugo Gamba

Comune di Asti

**Decreto di esproprio n. 428/2008 del 19/05/2008 per le opere "P.E.C.L.I. Tradital - Zona GD1 - Seconda fase espropri" (Prot. Spec. Atti della Procedura Espropriativa)**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;

- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 18/09/2001 che approvava il progetto "P.E.C.L.I. Tradital - Zona GD1 - Seconda fase espropri", progetto che si inquadra nelle previsioni del PRGC e risulta conforme alle norme del Piano Regolatore vigente approvato con DGR 30-71 del 24/05/2000 e successive varianti parziali approvate, dal quale scaturisce anche il vincolo preordinato all'esproprio per i terreni soggetti ad espropriazione;

- Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 85 del 16/03/2006 con la quale veniva approvata la variante al progetto esecutivo delle opere sopra indicate;

- Vista la richiesta da parte del Servizio Urbanizzazioni di avviare la procedura di occupazione d'urgenza di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;

- Considerato che tutte le ditte interessate dall'esproprio non hanno fatto pervenire accettazione delle indennità offerte in via provvisoria nel tempo utile di 30 giorni;

- Vista la D.D. n. 1374 del 15/06/2006 che autorizzava il versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;

- Vista la richiesta da parte dell'Ufficio Espropriazioni alla Commissione Provinciale Prezzi per la Valutazione delle Aree;

- Vista la comunicazione della Commissione Provinciale per la Valutazione delle Aree in merito al valore unitario da attribuire alle aree oggetto di esproprio con verbale n. 65 del 10/07/2006;

- Viste le accettazioni da parte delle ditte interessate;

- Visto che nel novembre 2007 non era ancora stato effettuato il deposito alla Cassa DD.PP.;

- Vista la Determina Dirigenziale n. 3365 del 03/12/2007 che autorizzava il pagamento dell'acconto dell'80% alle ditte accettanti in attesa di T.F.;

- Visto il Tipo di Frazionamento delle aree approvato dall'U.T.E. di Asti in data 19/11/2007 n. 203457;

- Visto l'aggiornamento al N.C.E.U. n. AT0212050 del 03/12/2007 delle aree in esproprio;

- Vista la Determina Dirigenziale n. 1142 del 29/04/2008 che autorizzava il pagamento del saldo delle indennità di esproprio a seguito a Tipo di Frazionamento e il pagamento dell'indennità di occupazione;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

decreta

Articolo 1

- In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione delle aree, in appresso descritte per la realizzazione di "Opere di urbanizzazione primaria e secondaria in esecuzione diretta P.E.C.L.I. Tradital Asti Zona GD.1 - Seconda fase espropri":

a) Proprietà: SM s.r.l.

(omissis)

N.C.T. Comune di Asti Foglio 83 mappale 1195 (ex mappale 171)

Superficie catastale mq 96

Superficie in esproprio mq. 96

Indennità di esproprio Euro 129,60

b) Proprietà: Zitelli Fausta

(omissis)

N.C.T. Comune di Asti Foglio 83 mappale 1197 (ex mappale 454)

Superficie catastale mq 164

Superficie in esproprio mq. 164

Indennità di esproprio Euro 4153,68

c) Proprietà: società a responsabilità limitata Real Car

(omissis)

N.C.E.U. Comune di Asti Foglio 83 mappale 1198 (ex mappale 141)

Superficie catastale mq 78

Superficie in esproprio mq. 78

Indennità di esproprio Euro 2145,00

Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, inoltre pubblicato nel Bollettino della Regione Piemonte. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 19 maggio 2008

Il Dirigente  
Ugo Gamba

Comune di Costigliole d'Asti (Asti)

**Piano di Recupero (P.D.R. 1.8 Frazione Boglietto) - Icardi Francesco - Approvazione**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Rita Gonella

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/03/2008, immediatamente eseguibile,

rende noto

che è stato approvato il progetto di Piano di Recupero (P.D.R. 1.8 fraz. Boglietto) presentato dal Sig. Icardi Francesco.

Costigliole d'Asti, 4 giugno 2008

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Rita Gonella



Comune di Priocca (Cuneo)

**Approvazione proposta di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale**

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

*rende noto*

Che con Deliberazione C.C. n. 21 del 20/05/2008 è stata approvata la Proposta di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale - Revisione n.1.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 7 - comma 5 - L.R. 52/2000.

Priocca, 30 maggio 2008

Il Responsabile del Servizio  
Silvano Picollo

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

**Avviso - Variante n. 7 al Piano Regolatore Generale Comunale**

La Variante n. 7 al P.R.G.C. - Adeguamento alle Norme Regionali sul Commercio adottata con deliberazioni n. 32 e n. 33 del 21/05/2008 è pubblicata dal 12 Giugno 2008 al 12 Luglio 2008 presso la Segreteria Comunale.

Comune di San Salvatore Monferrato (Alessandria)

**Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28.09.2007 - Approvazione Piano del colore**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, il Piano del Colore del Comune di San Salvatore Monferrato, (omissis);

2. (omissis)

3. di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione

Il Responsabile del Servizio  
Maurizio Barberis

Comune di San Salvatore Monferrato (Alessandria)

**Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.03.2008: Regolamento Edilizio Comunale Approvazione allegato "Legge Regionale 35/95 censimento del patrimonio architettonico di interesse culturale"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, quale allegato del vigente Regolamento Edilizio Comunale, il Catalogo dei Beni Culturali Architettonici, (omissis).

Il Responsabile del Servizio  
Maurizio Barberis

Comune di Santena (Torino)

**Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28.04.2008 - Approvazione definitiva progetto di Piano di Recupero proposto dai Sigg. Borgarello Paola e Volontà Gianluca inerente la ristrutturazione edilizia con recupero alla residenza di volumetrie altrimenti destinate in complesso ex-rurale sito in Via Vittorio Veneto 40**

Il Consiglio Comunale

*ha deliberato*

(omissis)

1. Di approvare, in via definitiva il Progetto di Piano di Recupero proposto dai Sigg. Borgarello Paola e Volontà Gianluca, rispettivamente residenti in Santena, Via Vittorio Veneto 15 e Moncalieri, Strada Genova 255/4, inerente la ristrutturazione edilizia con recupero alla residenza di volumetrie altrimenti destinate in complesso edilizio ex-rurale sito in via Vittorio Veneto n. 40, dando atto che il relativo progetto preliminare è stato regolarmente pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e che nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni in merito;

2. Di dare atto che il progetto, a firma dell'Arch. Renato Volontà, con studio in Moncalieri, Strada Genova 150, risulta composto dai seguenti elaborati, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

\* Relazione illustrativa, Elenchi catastali, Relazione finanziaria, Norme tecniche d'attuazione (all. "A");

\* Tavola 1/6: Estratto di P.R.G.C., estratto di mappa, planimetria, schemi esplicativi dati tecnici e particolare allaccio fognatura (all. "B");

\* Tavola 2/6: Piante, sezioni e prospetti - situazione esistente (all. "C");

\* Tavola 3/6: Piante, sezioni e prospetti - situazione in progetto con sovrapposizioni (all. "D");

\* Tavola 4/6: Piante, sezioni e prospetti - situazione in progetto (all. "E");

\* Tavola 5/6: Fabbricato B e C - Piante, sezioni e prospetti - situazione in progetto (all. "F");

\* Tavola 6/6: Elaborato grafico redatto ai sensi dell'art. 1 Legge 13/89 e D.M. 236/89 (all. "G").

3. Di individuare, quale Responsabile del procedimento amministrativo inerente l'oggetto, ai sensi della Legge 241/90, il Sig. Cottini Geom. Claudio, Responsabile Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio.

4. Di dare incarico al Servizio Pianificazione e Gestione Territorio affinché la presente deliberazione, debitamente esecutiva, venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del 3° comma dell'art. 40 della l.r. 56/77 e s.m.i.

Il Sindaco  
Benedetto Nicotra

Comune di Serralunga di Crea (Alessandria)

**Avviso di deposito e pubblicazione variante in itinere al P.R.G.C.**

Il Sindaco

In esecuzione a quanto previsto dalla L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i.

*rende noto*

Che con deliberazione C.C. n. 9 del 20/05/2008 si è provveduto ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare della “variante in itinere” della variante strutturale al P.R.G.C. adottata con modificazione con deliberazione C.C. n. 38 del 29/11/2006;

Che con deliberazione C.C. n. 10 del 20/05/2008 è stato approvato il progetto definitivo della “variante in itinere” della variante strutturale al P.R.G.C. adottata con modificazione con deliberazione C.C. n. 38 del 29/11/2006.

Gli elaborati costituenti la “variante in itinere” sono pubblicati per estratto all’albo pretorio del Comune e depositati unitamente alle sopraindicate deliberare presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 12/06/2008 al 11/07/2008 durante i quali chiunque potrà prendere visione nel seguente orario dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 13.00.

Serralunga di Crea, 12 giugno 2008

Il Sindaco  
Giuseppe Godino

Comune di Settimo Torinese (Torino)

**Decreto definitivo di esproprio n. 252 del 26/05/2008**  
**Aree necessarie per i lavori di sistemazione della Corona Verde Prusst 2010 Plan Tangenziale Verde Parco Intercomunale Ambiti 9 e 11 1° lotto 1° stralcio rif. PRUSST int. 8.1 DOCUP 2000-2006 obiettivo 2**

Il Dirigente

(omissis)

*decreta*

Articolo 1

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunciata l’espropriazione permanente e definitiva per la piena proprietà dell’area necessaria per i lavori di sistemazione della Corona Verde Prusst 2010 Plan - Tangenziale Verde - Parco intercomunale - Ambiti 9 e 11 - 1° lotto, 1° stralcio (Rif. Prusst int. 8.1) - Docup 2000-2006 obiettivo 2;

L’ area del presente Decreto è censita a catasto terreni come segue:

1) Fg. 38 - mapp. 374 di mq. 561 proprietà: Aragno Maria Domenica omissis.

Il tutto come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto.

Articolo 2

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente decreto ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all’Albo Pre-

torio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Settimo Torinese, 26 maggio 2008

Il Dirigente  
Piero Cena

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

**Approvazione definitiva del Piano di Recupero di Libera Iniziativa del Nucleo di Antica Formazione di Possaccio - via San Gaudenzio, ai sensi degli art.li 27 e 28 L. 457/78 e dell’art. 41 bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

Vista la legge regionale n.56 del 5 dicembre 1977 e S.M.I.

*si rende noto che:*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29 aprile 2008 è stato approvato in via definitiva, ai sensi degli articoli 27 e 28 della Legge n. 457 del 05/08/78 e dell’art. 41 bis della legge Regionale n. 56 del 05/12/77 e s.m.i. il Piano di Recupero di Libera Iniziativa del Nucleo di Antica Formazione di Possaccio - Via San Gaudenzio.

Verbania, 12 giugno 2008

Il Dirigente  
Vittorio Brignardello

Provincia di Alessandria

**Estratto DGP n. 210/63259 del 23/4/2008 per Fase di Valutazione Procedura di V.I.A. L.R.40/98: progetto per impianto di generazione energia elettrica con motore a combustione interna alimentato a biogas. Proponente: Marcopolo Engineering S.p.A. Sistemi Ecologici**

(omissis)

*delibera*

1) di esprimere, ai sensi dell’art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al “Progetto di realizzazione impianto di generazione energia elettrica con motore a combustione interna alimentato a biogas prodotto da fermentazione anaerobica metanogenica di letami bovini”, localizzato in via Casale n° 98 - fraz. San Michele del Comune di Alessandria”, da realizzarsi secondo modalità e tempistiche indicate anche nella documentazione integrativa prodotta - presentato dalla ditta Marcopolo Engineering S.p.A. - Sistemi Ecologici, con sede in Via XI settembre n. 37 - 12010 Borgo San Dalmazzo (CN); tale giudizio si basa sulle risultanze delle Conferenze di Servizi le cui sedute si sono svolte nei giorni 14 maggio 2007 e 27 settembre 2007 (così come riportate nei relativi verbali agli atti della pratica), sulla Relazione Tecnica del Responsabile dell’Organo Tecnico di V.I.A. (Allegato A), che si allega alla presente deliberazione come parte integrante ed essenziale.

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

3) di dare atto che nella presente delibera viene espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale, mentre l’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 12,



comma 3°, del D.Lgs. 387/2003 verrà rilasciata entro 30 giorni dall'espressione del giudizio di compatibilità ambientale, con apposito provvedimento gestionale del Dirigenti di competenza;

4) Lo scarico delle acque provenienti dai servizi igienici e il prelievo di acqua dal pozzo saranno oggetto di separati provvedimenti autorizzativi, sulla scorta delle istanze allegate alla documentazione pervenuta;

5) di stabilire i termini del giudizio di compatibilità ambientale per l'inizio e il compimento dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera rispettivamente in anni uno e tre del rilascio dell'autorizzazione;

(omissis)

9) di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

(omissis)

Provincia di Alessandria

**Derivazione 2547 Ordinanza n. 43 - Domanda (Prot. n. 56336 del 04/08/2000 e successive integrazioni Prot. n. 55783 del 29/06/2001, Prot. 77720 del 14/06/2004 e Prot. 67159 del 30/04/2008) del Comune di Sezzadio per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Sezzadio**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di

competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 56336 del 04/08/2000 e successive integrazioni Prot. n. 55783 del 29/06/2001, Prot. 77720 del 14/06/2004 e Prot. 67159 del 30/04/2008) corredata dagli elaborati tecnici, del Comune di Sezzadio intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Sezzadio nella misura massima di 5 l/s media di 0,17 l/s per un volume medio annuo di 5.475 mc. ad uso Potabile;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 09/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Sezzadio;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;
- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL;

Il Comune di Sezzadio dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3294 Ordinanza n. 45 - Domanda (Prot. 300 del 02/01/2006 e successive integrazioni prot. 34801 del 15/03/2006) del "Consorzio di Pizzo per la Conservazione delle Risorse" per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Cabella Ligure**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Di-

sciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 300 del 02/01/2006 e successive integrazioni prot. 34801 del 15/03/2006) corredata dagli elaborati tecnici, del "Consorzio di Pizzo per la Conservazione delle Risorse" intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite una sorgente ubicata nel Comune di Cabella Ligure nella misura di 0,32 l/s per un volume medio annuo di 10.000 mc. ad uso Potabile;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 09/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Cabella Ligure;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

all'Autorità di Bacino;

alla Ditta richiedente;

- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;

- all'Azienda Sanitaria Locale AL;

Il Comune di Cabella Ligure dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3359 Ordinanza n. 44 - Domanda (Prot. n. 89515 del 03/07/2006) del Sig. Steiner Rolf per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso Agricolo in Comune di Novi Ligure**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 89515 del 03/07/2006) corredata dagli elaborati tecnici, del Sig. Steiner Rolf intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Novi Ligure nella misura di 1,70 l/s per irrigare a scorrimento circa 4 ettari di terreno;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 09/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Novi Ligure;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- all'Autorità di Bacino;

- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Novi Ligure dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3363 Ordinanza n. 47 - Domanda (Prot. n. 175449 del 07/12/2007) del Consorzio Irriguo di Frassineto Po per la concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso agricolo in Comune di Frassineto Po**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;



Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 175449 del 07/12/2007) corredata dagli elaborati tecnici, del Consorzio irriguo di Frassineto Po intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi ubicati nel Comune di Frassineto Po nella misura massima di 200 l/s media di 60 l/s per irrigare a scorrimento circa 60 ettari di terreno;

#### *ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 09/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Frassineto Po.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

- all'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba;

Il Comune di Frassineto Po dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3396 - Domanda (Prot. n. 62513 del 08/05/2007) dell'Azienda Agricola Bassi Maurizio per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Tortona**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n.102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica

(Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 62513 del 08/05/2007 e successive integrazioni Prot. n. 168867 del 27/11/2007) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Azienda Agricola Bassi Maurizio intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 23,30 l/s e media di 2,80 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 70,00 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà del Signor Bassi Francesco, censito al N.C.T. del Comune di Tortona al Foglio n. 5 Mappale n. 26;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 266 del 16/04/2008;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva n. 6249/DA1604 del 06/05/2008;

#### *ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 06/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Tortona;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- all'A.T.O. n. n. 6 - Alessandria;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL - Servizio Igiene Pubblica - Alessandria;

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/07/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Tortona restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referato di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3422 Ordinanza n. 48 - Domanda (Prot. n. 183405 del 22/12/2007) dell' Azienda Agricola Merlini Rosa ed Ecosistem per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico e civile (spurgo fognature, lavaggio strade e approvvigionamento piscine private) in Comune di Melazzo**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 183405 del 22/12/2007) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Az. Agr. Merlino Rosa ed Ecosistem intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Melazzo nella misura massima di 1 l/s media di 0,07 l/s per un volume medio annuo di 2.315 mc. ad uso Zootecnico e Civile (spurgo fognature, lavaggio strade e approvvigionamento piscine private);

#### ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 09/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Melazzo;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Melazzo dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3440 Ordinanza n. 46 - Domanda (Prot. n. 183731 del 24/12/2007) della Società Camping Valmilana di Fausto Raselli & C. S.n.c. per la concessione prefe-**

#### **renziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile (irrigazione aree verdi) in Comune di Alessandria**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 183731 del 24/12/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Società Camping Valmilana di Fausto Raselli & C. S.n.c. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazio-



ne di acque sotterranee tramite due pozzi ubicati nel Comune di Alessandria Località Valmadonna nella misura massima di 2 l/s media di 0,02 l/s per un volume medio annuo di 620 mc. ad uso Civile (irrigazione aree verdi);

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 09/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Alessandria dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giotto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 359-72791 del 12/05/2008. Derivazione n. 1771 - Ditta Iarp s.r.l. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Casale M.to**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Casale Monferrato ad uso civile a favore della ditta Iarp s.r.l. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 63 l/s, media di 0,0006 l/s ed un volume medio annuo di 20 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui

osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/05/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco ALP 01670 - ALP 01436) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 360-72840 del 12/05/2008. Derivazione n. 1772 - Ditta Hightec s.r.l. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in Comune di Casale M.to**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Casale Monferrato ad uso civile a favore della ditta Iarp s.r.l. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 63 l/s, media di 0,0006 l/s ed un volume medio annuo di 20 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/05/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco ALP 01670 - ALP 01436) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 3976 del 28/05/2008 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Moncucco Torinese necessari per gli interventi di ammodernamento della sede stradale dal Km.12+600 al Km.14+537 lungo la S.P. 32 "Cinzano-Riva di Chieri"**

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)

*determina*

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 389 in data 18/10/2007.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

**Decreto di esproprio n. 7 del 30/05/2008 - Esproprio dei beni immobili per i lavori di sistemazione cedimento corpo stradale al Km.0+100 della S.P. 31 "Grazzano - Moncalvo" in Comune di Grazzano Badoglio**

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità

(omissis)

*decreta*

Art. 1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, degli immobili qui di seguito descritti, resesi necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione cedimento corpo stradale al Km. 0+100 della S.P. 31 "Grazzano-Moncalvo" in

Comune di Grazzano Badoglio, censiti catastalmente in questo modo:

a) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Grazzano Badoglio:

Foglio 1 mappale 356 (ex. 313b) della superficie di mq. 30 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Corona Luigi (omissis) prop. per 1000/1000, (omissis);

b) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Grazzano Badoglio:

Foglio 1 mappale 346 (ex. 225b) della superficie di mq. 16 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cementi Victoria S.p.A. (omissis) prop. per 1000/1000, (omissis);

c) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Grazzano Badoglio:

Foglio 1 mappale 348 (ex. 226b) della superficie di mq. 220 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Degiovanni Bruno (omissis) prop. in com. dei beni per 1/2, (omissis) Degiovanni Ugo (omissis) prop. in com. dei beni per 1/2, (omissis) Durante Adriana (omissis) prop. in com. dei beni per 1/2, (omissis) Fassio Giuseppina (omissis) prop. in com. dei beni per 1/2 (omissis);

d) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Grazzano Badoglio:

Foglio 1 mappale 350 (ex. 245b) della superficie di mq. 140 totalmente espropriati - Foglio 1 mappale 352 (ex. 246b) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Monti Sergio (omissis) prop. per 1000/1000 (omissis);

e) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Grazzano Badoglio:

Foglio 1 mappale 354 (ex. 249b) della superficie di mq. 230 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Biletta Modesta Carla (omissis) prop. per 1000/1000, (omissis).

(omissis)

Il Dirigente Servizi LL.PP. e Viabilità  
Paolo Biletta

Provincia di Biella

**Determinazione n. 1479 del 14 maggio 2008. Ottavo elenco di autorizzazioni provvisorie di concessioni preferenziali di derivazione d'acqua**

(omissis)

Visto l'ottavo elenco delle domande di concessione preferenziale, costituito da una componente amministrativa (allegato A) ed una componente tecnica (allegato B) del presente provvedimento, comprensivo delle informazioni minime di cui allegato A, parte I del Regolamento regionale n. 4/R del 5.3.2001, nonché delle integrazioni alle medesime prodotte dai titolari delle suddette domande;

Il Dirigente del Settore

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in via provvisoria, la continuazione delle derivazioni d'acqua comprese negli elenchi (allegati A "amministrativo" e B "tecnico"), nei limiti e secondo le modalità dichiarate dagli istanti, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R;

Di disporre di non richiedere il pagamento dei canoni arretrati fino all'anno 2007 per le pratiche classificate con i codici provinciali Bioglio 29 (C.U.R. BI10782) e Verrone 20 (C.U.R. BI10786) in quanto già quantificati e richiesti rispettivamente con le precedenti istanze, riferite alle medesime opere di captazione:

- Bioglio 9 (C.U.R. BI10647), archiviata con D.D. n. 3306 del 08/10/2007;

- Verrone 8 (C.U.R. BI10721), archiviata con D.D. n. 2873 del 30/08/2007;

Di disporre l'esonero dal pagamento del canone per le istanze di concessione preferenziale di derivazione classificate con i codici pratica provinciali: Bioglio 29, Donato 6, Mosso 18, Tavigliano 11 a partire dal 1° gennaio 2006 ai sensi del D.P.G.R. n. 15/R del 6 dicembre 2004, in quanto casi di uso domestico in territorio di comunità montane;

Di disporre la pubblicazione del presente Atto e dei relativi elenchi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29.11.1996 n. 88 e dell'art. 2, comma 4 del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n. 4/R, dando atto che tale pubblicazione costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990 s.m.i.;

Di disporre la trasmissione del presente Provvedimento agli Enti ed Organismi individuati nel regolamento regionale n. 4/R del 05.03.2001, secondo le modalità ed i tempi in esso fissati.

L'ufficio competente per il Procedimento amministrativo è il Servizio Risorse Idriche della Provincia di Biella - via Q. Sella n. 12 - 13900 Biella (Dirigente del settore. Dott. Giorgio Saracco - e-mail [acque@provincia.biella.it](mailto:acque@provincia.biella.it) - Telefono: 015-8480708 - 015-8480847 - fax: 015-8480740).

Biella, 14 maggio 2008.

Il Dirigente del Settore Politiche Agricole, Risorse  
Idriche, Tutela della fauna e delle aree protette  
Giorgio Saracco

Allegato

## Allegato A: export amministrativo

CODICE PROVINCIALE PRATICA	CODICE UTENZA	NR PROT.	DATA PROT.	TITOLARE	TIPO TITOLARE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE
BIOGLIO 29	B110782	51621	24/10/07	UTENTI FRAZIONE RIO	Gruppo	BGLMRA30H21A859X		Boglietti Mario
CAPRILE 1	B110784	61792	21/12/07	CORDAR VALSESIA SPA	Giuridica	01271960021	01271960021	Spadola Domenico
CERRIONE 19	B110774	18285	28/03/06	CAVALIERE OTTORINO	Fisica	CVL TRN30R15C119T		
COSSATO 48	B110791	301	03/01/08	BROVETTO ANTONIO E FIGLIO S.a.s	Giuridica	00178160024	00178160024	Brovetto Giancarlo
DONATO 6	B110790	324	03/01/08	CASTELLO MAURIZIO	Fisica	CSTMIRZ59S06A859U		
MASSERANO 18	B110787	61	02/01/08	O.B.R. SRL	Giuridica	01840230021	01840230021	Bonello Paolo
MOSSO 17	B110788	62531	31/12/07	ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA SPA	Giuridica	00154990022	00154990022	Curtarello Massimo
MOSSO 18	B110789	62032	24/12/07	SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA BRUGHIERA	Giuridica	92012460025	92012460025	don Lanzone Secondino
SALUSSOLA 4	B110694	29264	04/08/00	AZ. AGRICOLA SIMONCELLI GIUSEPPE e GIANFRANCO S.S.	Giuridica	SMNGFR39T28B153O	00167590025	Simoncelli Gianfranco
TAVIGLIANO 11	B110780	37329	18/07/07	VAGLIO AGNES RITA	Fisica	VGLRTI30D49L075A		
TRIVERO 30	B110792	2138	31/01/97	ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA SPA	Giuridica	00154990022	00154990022	Curtarello Massimo
VALLEMOSSO 15	B110785	60723	17/12/07	CORDAR S. p.A BIELLA SERVIZI	Giuridica	01866890021	01866890021	Galli Stefano
VERRONE 20	B110786	60322	13/12/07	OFFICINA ELETTROGALVANICA ANTONIO BRESSAN	Giuridica	BRNNTN40C08G846Q	00083550020	Bressan Antonio

NOTA: le pratiche per cui risulta il canone demaniale annuo 2008 pari a 0,00 € sono esentate a partire dal 1 gennaio 2006 ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R (uso domestico in territorio di Comunità Montane)

## Allegato A: export amministrativo

CODICE PROVINCIALE PRATICA	INDIRIZZO	COMUNE RESIDENZA O SEDE LEGALE	Q max [l/sec]	VOLUME ANNUO [m³]	USO ex LR36/1994	USO ex D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R	CANONE 2005	CANONE 2008
BIOGLIO 29	Via Gustavo di Valdengo, 1	BIELLA	0,50	150	GIENICO	DOMESTICO	107,00	0,00
CAPRILE 1	Fraz. Vintebbio Reg. Partite	SERRAVALLE SESIA	3,90	122600	CONSUMO UMANO	POTABILE	298,00	342,00
CERRIONE 19	Cascina Villanetta, 59	CERRIONE	35,00	2300	IRRIGUO	AGRICOLO	3,00	20,00
COSSATO 48	Via Provinciale, 74	CASAPINTA	0,50	20	GIENICO	CIVILE	107,00	124,00
DONATO 6	Viale Lombardia, 17	MILANO	0,50	140	GIENICO	DOMESTICO	107,00	0,00
MASSERANO 18	Regione Guado	MASSERANO	1,33	15	GIENICO	CIVILE	107,00	124,00
MOSSO 17	Via Roma, 99/100	TRIVERO	3,00	94608	CONSUMO UMANO	POTABILE	298,00	342,00
MOSSO 18	Via Brughiera, 3	TRIVERO	0,20	4500	GIENICO	DOMESTICO	107,00	0,00
SALUSSOLA 4	c.na Marcellengo	SALUSSOLA	2,00	1165	GIENICO	ZOOTECNICO	107,00	259,00
TAVIGLIANO 11	Via Trossi, 126	GAGLIANICO	0,02	630	GIENICO	DOMESTICO	107,00	0,00
TRIVERO 30	via Roma, 99/100	TRIVERO	0,08	1800	GIENICO	CIVILE	107,00	124,00
VALLEMOSSO 15	Piazza Martiri della Libertà, 13	BIELLA	1,55	48768	CONSUMO UMANO	POTABILE	298,00	342,00
VERRONE 20	Strada della Fontana, 1	VERRONE	1,00	10	GIENICO	CIVILE	107,00	124,00

NOTA: le pratiche per cui risulta il canone demaniale annuo 2008 pari a 0,00 € sono esentate a partire dal 1 gennaio 2006 ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R (uso domestico in territorio di Comunità Montane)

## Allegato B: export tecnico

CODICE PROVINCIALE PRATICA	CODICE UNIVOCO OPERA CAPTAZIONE	TIPO DI PRELIEVO	COMUNE	LOCALITA'
BIOGLIO 29	BI-S-00824	Sorgente	BIOGLIO	frazione Rio
CAPRILE 1	BI-S-00803	Sorgente	CAPRILE	Pian delle Rape
CAPRILE 1	BI-S-00804	Sorgente	CAPRILE	Pian delle Rape
CAPRILE 1	BI-S-00805	Sorgente	CAPRILE	Gemevola
CERRIONE 19	BI-A-00014	Acqua superficiale (Rio San Benedetto)	CERRIONE	Vergnasco
COSSATO 48	BI-P-00725	Acque sotterranee	COSSATO	
DONATO 6	BI-S-00822	Sorgente	DONATO	
MASSERANO 18	BI-P-00724	Acque sotterranee	MASSERANO	Regione Guado
MOSSO 17	BI-S-00825	Sorgente	MOSSO	Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00827	Sorgente	MOSSO	Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00828	Sorgente	VALLANZENGIO	Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00829	Sorgente	VALLANZENGIO	Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00826	Sorgente	MOSSO	Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00830	Sorgente		Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00831	Sorgente		Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00832	Sorgente		Moncerchio
MOSSO 17	BI-S-00833	Sorgente		Moncerchio
MOSSO 18	BI-S-00821	Sorgente	MOSSO	Piane di Barbato
SALUSSOLA 4	BI-P-00670	Acque sotterranee	SALUSSOLA	c.na Veggia
SALUSSOLA 4	BI-P-00728	Acque sotterranee	SALUSSOLA	c.na Marcellengo
TAVIGLIANO 11	BI-S-00801	Sorgente	TAVIGLIANO	
TRIVERO 30	BI-S-00823	Sorgente	TRIVERO	FILA
VALLEMOSSO 15	BI-S-00806	Sorgente	PETTINENGO	BANCHETTE - ROVELLA - S5
VALLEMOSSO 15	BI-S-00819	Sorgente	VALLE MOSSO	EX CIVRA-ROVELLA - S5
VALLEMOSSO 15	BI-S-00818	Sorgente	VALLE MOSSO	EX CIVRA-ROVELLA - S4
VALLEMOSSO 15	BI-S-00817	Sorgente	VALLE MOSSO	EX CIVRA-ROVELLA S3
VALLEMOSSO 15	BI-S-00816	Sorgente	VALLE MOSSO	EX CIVRA-ROVELLA - S2
VALLEMOSSO 15	BI-S-00815	Sorgente	BIOGLIO	BANCHETTE-ROVELLA - S10
VALLEMOSSO 15	BI-S-00814	Sorgente	BIOGLIO	BANCHETTE-ROVELLA - S9
VALLEMOSSO 15	BI-S-00813	Sorgente	BIOGLIO	BANCHETTE-ROVELLA - S4
VALLEMOSSO 15	BI-S-00812	Sorgente	BIOGLIO	BANCHETTE-ROVELLA- S3
VALLEMOSSO 15	BI-S-00811	Sorgente	BIOGLIO	BANCHETTE-ROVELLA- S2
VALLEMOSSO 15	BI-S-00810	Sorgente	BIOGLIO	BANCHETTE-ROVELLA - S1
VALLEMOSSO 15	BI-S-00809	Sorgente	PETTINENGO	BANCHETTE-ROVELLA - S8
VALLEMOSSO 15	BI-S-00808	Sorgente	PETTINENGO	BANCHETTE-ROVELLA - S7
VALLEMOSSO 15	BI-S-00807	Sorgente	PETTINENGO	BANCHETTE-ROVELLA - S6
VALLEMOSSO 15	BI-S-00820	Sorgente	BIOGLIO	EX CIVRA-ROVELLA S1
VERRONE 20	BI-P-00723	Acque sotterranee	VERRONE	



## Allegato B: export tecnico

CODICE PROVINCIALE PRATICA	NR FOGLIO MAPPA	NR PART.	USO	USO EFFETTIVO	Q max [l/sec]	VOLUME ANNUO [m³]
BIOGLIO 29	7	126	DOMESTICO		0,50	150
CAPRILE 1	3	142	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	2,50	78000
CAPRILE 1	3	145	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	1,00	32000
CAPRILE 1	3	7	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,40	12600
CERRIONE 19	5	60	AGRICOLO	IRRIGAZIONE	35,00	2300
COSSATO 48	31	1334	CIVILE	IRRIGAZIONE AREE VERDI	0,50	20
DONATO 6	6	217	DOMESTICO		0,50	140
MASSERANO 18	50	208	CIVILE	IRRIGAZIONE AREE VERDI	1,33	15
MOSSO 17	1	4	POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17	1	1	POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17	2	15	POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17	2	17	POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17	1	3	POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17			POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17			POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17			POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 17			POTABILE	CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	0,33	10512
MOSSO 18	6	68	DOMESTICO		0,20	4500
SALUSSOLA 4	6	170	ZOOTECNICO		1,00	1000
SALUSSOLA 4	9	4	ZOOTECNICO		1,00	165
TAVIGLIANO 11	12	28	DOMESTICO		0,02	630
TRIVERO 30	6	94	CIVILE	DOMESTICO E ZOOTECNICO	0,08	1800
VALLEMOSSO 15	3	69	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,05	1576
VALLEMOSSO 15	14	179	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,00	52
VALLEMOSSO 15	14	179	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,00	52
VALLEMOSSO 15	14	151	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,17	5466
VALLEMOSSO 15	14	151	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,00	52
VALLEMOSSO 15	4	47	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,06	1892
VALLEMOSSO 15	4	47	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,00	52
VALLEMOSSO 15	4	14	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,57	17870
VALLEMOSSO 15	4	14	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,04	1103
VALLEMOSSO 15	4	14	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,18	5518
VALLEMOSSO 15	4	14	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,13	3942
VALLEMOSSO 15	3	71	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,10	2995
VALLEMOSSO 15	3	71	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,14	4257
VALLEMOSSO 15	3	71	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,05	1576
VALLEMOSSO 15	5	17	POTABILE	POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	0,08	2365
VERRONE 20	9	82	CIVILE	CIVILE E ANTINCENDIO	1,00	10

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 234 del 8/5/2008: Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Cancellazione "Raggio d'ombra"**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*determina*

- di procedere alla cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro del Volontariato dell'Organizzazione "Raggio d'Ombra" con sede legale ed operativa c/o Dutto Alessandro in Via Valle Po n. 37, Cuneo, (omissis);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 236 del 12/05/2008: Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione "Mergimarti" Provincia di Cuneo**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Mergimarti" Provincia di Cuneo con sede legale ed operativa in Via Vittorio Veneto n. 41 - 12017 Robilante, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 237 del 12/05/2008: Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Tchastlar"**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Tchastlar" con sede legale in Borgata Castellaro e domicilio in Borgata Chiusa n. 1 - 12020 Celle di Macra, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 239 del 13/05/2008: Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Rettifica denominazione sociale organizzazione: da "A.I.D.O. Gruppo di Saluzzo" in "A.I.D.O. Gruppo intercomunale di Saluzzo "Marco Denina"**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*determina*

- di procedere alla rettifica della denominazione sociale da "A.I.D.O. Gruppo di Saluzzo" in "A.I.D.O. Gruppo intercomunale di Saluzzo "Marco Demaria";

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore Sanitario, dell'Associazione "A.I.D.O. Gruppo intercomunale di Saluzzo "Marco Demaria" con sede legale in Via Vittime di Bologna 7b però, per inviare comunicazioni Casella Postale 64 12030 Manta, ed operativa in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 9 - 12037 Saluzzo, (omissis);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Novara

**Domanda della Azienda Agricola Fallarini Walter per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Momo ad uso agricolo**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 06/08/2007 dell'Azienda Agricola Fallarini Walter corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Antonello Rivolta, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30 in Comune di Momo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n° 10 particella n° 6, nonché la successiva derivazione d'acqua (30 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po non avendo risposto nei 45 gg. previsti per legge lo stesso parere si intende favorevole;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n° 4363 in data 26/03/2008;

Vista la Legge Regionale 30.04.1996 n° 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di ac-

qua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 06/08/2007 dell'Azienda Agricola Fallarini Walter sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n° 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 12/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 12/06/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Momo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n° 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 15/07/2008 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Momo sito in Via Squarini, 2.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

**Domanda della Società Agricola Fratelli Adrizzini per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Momo ad uso agricolo**

*Il Dirigente*

Vista la domanda in data 26/11/2007 della Società Agricola Fratelli Adrizzini corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Antonello Rivolta, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30 in Comune di Momo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n° 42 particella n° 186, nonché la successiva derivazione d'acqua (30 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n° 1660 in data 04/02/2008;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n° 6397 in data 02/05/2008;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n° 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 26/11/2007 della Società Agricola Fratelli Adrizzini sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente -

Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n° 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 12/06/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 12/06/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Momo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n° 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11/07/2008 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Momo sito in Via Squarini, 2.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

**Determinazione dirigenziale n. 53-23537/2008 - Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente - dell' "Associazione Micologica Piemontese" con sede legale in Veneria Reale (TO), Via Scodeggio, 29**

Il Dirigente del Servizio  
Amministrazione e Controllo

*determina*

1) Associazione di volontariato "Associazione Micologica Piemontese" - con sede legale in Veneria Reale (TO), Via Scodeggio n. 29, (omissis) é iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente.

2) Avverso la presente determinazione é ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all'Albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria n. 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 1 aprile 2008

Il Dirigente del Servizio  
Amministrazione e Controllo  
Francesco Pavone

Provincia di Torino

**Determinazione dirigenziale n. 80-30749/2008 - Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente - dell' "Associazione Micologica Piemontese". Rettifica**

Il Dirigente del Servizio  
Amministrazione e Controllo

*determina*

1) Di rettificare l'indicazione dell'indirizzo della sede dell'Associazione Micologica Piemontese da Via Scodeggio 29 a Via Scodeggio 97 in ogni parte in cui risulta erroneamente riportato nella Determinazione del Dirigente del Servizio Amministrazione e Controllo della Provincia di Torino n. 53-23537 dell'1 aprile 2008.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà affissa all'Albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria n. 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 16 maggio 2008

Il Dirigente del Servizio  
Amministrazione e Controllo  
Francesco Pavone

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 175-20335/2008 del 5-3-2008 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Collegno, ad uso ciclo produzione di calcestruzzo assentita alla Colabeton S.p.A. Codice univoco: TO-P-10262**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Colabeton S.p.A. - (omissis) - con sede legale a Gubbio (PG), Via Della Vittorina n. 60, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Collegno - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 3 n. 261 - in misura di litri/sec massimi 1 e medi 0,29 per complessivi metri cubi annui 9.000 ad uso produzione beni e servizi, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

Si informa che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 5-3-2008. (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione Dirigenziale n. 177-20345/2008 del 5-3-2008 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Strambino ad uso ciclo produzione di calcestruzzo assentita alla Colabeton S.p.A. Codice univoco: TO-P-10264. Art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Colabeton S.p.A. - (omissis) - con sede legale in Gubbio (PG), Via Della Vittorina n. 60, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Strambino - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 40 n. 305 - in misura di litri/sec massimi 1 e medi 0,29 per complessivi metri cubi annui 9.000 ad uso produzione beni e servizi da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente



te al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 5-3-2008. (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12696/2008: Domanda datata 24-10-2007 della Fondazione del Teatro Stabile di Torino di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Torino, in misura di l/sec massimi 12 e medi 1,9 ad uso climatizzazione**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12696/2008 del 27 maggio 2008

"Vista la domanda datata 24-10-2007 della Fondazione del Teatro Stabile di Torino con sede legale a Torino, Via Gioacchino Rossini n. 12, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 12 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 1,9 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 60.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 45 metri dal piano campagna; ad uso climatizzazione.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Torino, località Piazza Carignano n. 6. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 463 datata 7-4-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (di-

sciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)";

*ordina*

la sopracitata domanda datata 24-10-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Torino. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 26-8-2008 con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Servizio Scrivente in Torino - Via Valeggio n. 5; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Torino, Torino; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Torino" "omissis"

Torino, 27 maggio 2008

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza



Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12683/2008: Domanda in data 8-8-2007 della Tikal R.E. Fund - SAI Investimenti SGR S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 4 pozzi, in Comune di Torino, in misura di l/sec massimi complessivi 30 e medi complessivi 9,51 ad uso climatizzazione ed antincendio**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12683/2008 del 27 maggio 2008

“Vista la domanda in data 8-8-2007 della Tikal R.E. Fund - SAI Investimenti SGR S.p.A. con sede legale a Milano, Via F. Filzi n. 25, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 4 pozzi (n. 2 pozzi di prelievo e n. 2 pozzi di restituzione) con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea complessiva (Qmax): 30 litri/secondo (l/s); portata media annua complessiva (Qmed): 9,51 litri secondo (l/s); volume massimo annuo complessivo (Vmax): 300.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 40 metri; ad uso climatizzazione ed antincendio. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Torino, località Galleria San Federico. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 463 datata 7-4-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...”;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”;

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima

attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)”;

*ordina*

la sopracitata domanda in data 8-8-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 26-8-2008 con ritrovo alle ore 14.30 presso la sede del Servizio Scrivente in Torino - Via Valeggio n. 5; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Torino, Torino; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: Tikal R.E. Fund - SAI Investimenti SGR SpA, Milano” “omissis”

Torino, 27 maggio 2008

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda datata 06.02.2008, della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concessione di derivazione d'acqua da una sorgente sita nei pressi del Lago della Draja, in Comune di Prali, ad uso innevamento programmato**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la

pubblicazione della propria Ordinanza n. 99/1/2008 del 27 maggio 2008.

“Vista la domanda in data 06.02.2008, modificata con nota in data 11.04.2008, della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concessione di derivazione d'acqua da una sorgente sita nei pressi del Lago della Draja, in Comune di Prali, in misura di litri/sec massimi 6,66 e medi 1,51 e un volume massimo annuo di 19640 mc, ad uso innervamento programmato. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 642 data 16.04.2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."; Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"; Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"; Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"; Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA); Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"; Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)";

*ordina*

la sopracitata domanda in data 06.02.2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Prali.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 09.07.2008 con ritrovo alle ore 10,30 presso il Municipio del Comune di Prali; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Regione Piemonte - Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di accumulo Torino Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte Torino Comando Regione Militare Nord Torino - Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Torino Regione Piemonte - Settore Beni Ambientali Torino Comune di Prali Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato Torino Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo Torino Regione Piemonte - Settore Parchi Naturali Torino Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale Sede Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca Perosa A." "omissis"

Torino, 27 maggio 2008.

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza

Provincia di Torino

**Variante di collegamento fra la S.P. 8 di Druento e la S.P. 176 di Savonera. Determinazione delle indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nei comuni di Collegno, Pianezza e Druento. Prat. 102/2002**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

*determina*

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari al collegamento fra la S.P. 8 di Druento e la S.P. di Savonera, siti nei Comuni di Collegno, Pianezza e Druento, sono stabiliti nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria. Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992. In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Collegno, Pianezza e Druent.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni

dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 27 maggio 2008.

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Renato Bessone

Provincia di Torino

**S.P. 87 di Bosconero. Sistemazione ed ammodernamento tratto Cascina Cerello-S. Benigno Canavese. 2° lotto. Determina d'esproprio finale (Pratica 57/2000)**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

determina

Art. 1. In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in premessa:

<i>n. pp</i>	<i>Ag/Extr</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Euro</i>
1	A/S. Benigno	1/2	20	364	192	643	2.712,34
1bis	A/Volpiano	1/2	24	393	31	88	375,79
4	A/S. Benigno	1/2	20	361	188	2657	10.397,37
6	A/S. Benigno	1/2	20	358	187	131	740,17
7	A/S. Benigno	1/2	20	356	183	39	148,16
18	A/Volpiano	1/2	24	375-376	25	257	1.015,37
19	A/Volpiano	1/2	24	372-373	24	194	764,34
152	A/Chivasso	1/2	5	85	29	79	447,22
1	A/S. Benigno	1/2	20	364	192	643	2.712,34
1bis	A/Volpiano	1/2	24	393	31	88	375,79
4	A/S. Benigno	1/2	20	361	188	2657	10.397,37
6	A/S. Benigno	1/2	20	358	187	131	740,17
7	A/S. Benigno	1/2	20	356	183	39	148,16
18	A/Volpiano	1/2	24	375-376	25	257	1.015,37
19	A/Volpiano	1/2	24	372-373	24	194	764,34
152	A/Chivasso	1/2	5	85	29	79	447,22
8	A/S. Benigno	1/2	20	354	210	249	530,25
14	A/Volpiano	1/1	24	387-388	28	746	3.294,55
50	A/Volpiano	1/2	24	318	83	29	81,17
58	A/Volpiano	1/2	24	279	252	157	314,10
70	A/S. Benigno	1/2	21	260	64	142	287,32
88	A/S. Benigno	1/1	21	236	141	152	704,11
109	A/S. Benigno	1/2	21	212	23	83	208,29
111	A/S. Benigno	1/2	21	210	156	63	157,04
137	A/S. Benigno	1/2	20	324	205	51	102,36
8	A/S. Benigno	1/2	20	354	210	249	970,98
9	A/S. Benigno	1/1	20	351-352	184	347	2.736,79
58	A/Volpiano	1/2	24	279	252	157	609,66
66	A/S. Benigno	1/1	20	318	290	269	2.049,98
119	A/S. Benigno	1/1	21	280	103	282	2.192,72
139	A/S. Benigno	1/1	20	320	149	46	339,45
141	A/S. Benigno	1/1	20	336	153	43	309,03
149	A/Volpiano	1/1	24	295	239	45	331,45
10	A/S. Benigno	1/1	20	348	236	265	1.149,27
11	A/S. Benigno	2/3	20	345	185	266	641,22
69	A/S. Benigno	1/2	21	262	142	138	256,20
134	A/S. Benigno	1/2	20	330	151	96	183,16
11	A/S. Benigno	1/3	20	345	185	266	320,61
69	A/S. Benigno	1/2	21	262	142	138	256,20
134	A/S. Benigno	1/2	20	330	151	96	183,16
12	A/S. Benigno	1/1	20	342	186	320	1.334,79

<i>n. pp</i>	<i>Ag/Extr</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Euro</i>
13	A/Volpiano	1/1	24	390	29	411	1.767,11
15	A/Volpiano	1/1	24	384-385	27	838	3.786,42
64	A/Volpiano	1/1	24	299	186	88	491,46
105	A/S. Benigno	1/1	21	218	26	81	407,82
48	A/Volpiano	1/1	24	287	5	100	412,09
67	A/S. Benigno	1/1	21	266	146	98	347,84
68	A/S. Benigno	1/1	21	264	145	175	709,37
50	A/Volpiano	1/2	24	318	83	29	81,17
70	A/S. Benigno	1/2	21	260	64	142	287,32
109	A/S. Benigno	1/2	21	212	23	83	208,29
111	A/S. Benigno	1/2	21	210	156	63	157,04
112	A/S. Benigno	1/1	21	208	155	60	303,46
137	A/S. Benigno	1/2	20	324	205	51	102,36
71	A/S. Benigno	1/2	21	258	63	200	370,99
23	A/Volpiano	1/2	24	364	119	107	235,30
24	A/Volpiano	1/2	24	362	22	173	379,66
38	A/Volpiano	1/2	24	334	201	41	96,71
71	A/S. Benigno	1/2	21	258	63	200	370,99
49	A/Volpiano	1/1	24	320	82	37	202,78
72	A/S. Benigno	1/1	21	256	176	114	417,33
73	A/S. Benigno	1/1	21	254	62	101	400,69
75	A/S. Benigno	1/2	21	252	160	53	106,20
75	A/S. Benigno	1/2	21	252	160	53	106,20
45	A/Volpiano	1/1	24	293	8	110	416,94
46	A/Volpiano	1/1	24	291	7	53	201,39
76	A/S. Benigno	1/1	21	250	111	78	347,03
77	A/S. Benigno	1/1	21	248	159	46	209,14
78	A/S. Benigno	1/1	21	246	110	62	260,80
79	A/S. Benigno	1/1	21	244	61	59	250,18
82	A/S. Benigno	1/1	21	242	60	219	928,59
87	A/S. Benigno	1/1	21	306	77	93	390,74
20	A/Volpiano	1/2	24	370	77	107	230,71
94	A/S. Benigno	1/2	21	300	35	92	196,09
97	A/S. Benigno	1/1	21	298	36	126	527,77
30	A/Volpiano	1/2	24	350	18	59	234,11
31	A/Volpiano	1/2	24	348	160	92	362,41
40	A/Volpiano	1/2	24	330	12	41	301,25
41	A/Volpiano	1/2	24	328	11	44	437,88
81	A/S. Benigno	1/2	21	312	174	72	306,24
85	A/S. Benigno	1/2	21	308	32	94	399,91
92	A/S. Benigno	1/1	21	302	34	153	1.269,54
99	A/S. Benigno	1/1	21	224	167	350	2.870,04
138	A/S. Benigno	1/2	20	322	204	48	176,35
81	A/S. Benigno	1/2	21	312	174	72	166,92
85	A/S. Benigno	1/2	21	308	32	94	218,02
20	A/Volpiano	1/2	24	370	77	107	230,71
21	A/Volpiano	1/1	24	368	69	134	579,95
25	A/Volpiano	1/1	24	360	21	104	842,82
26	A/Volpiano	1/1	24	358	20	76	333,31
32	A/Volpiano	1/1	24	346	17	79	343,93
83	A/S. Benigno	1/1	21	310	175	91	418,42
94	A/S. Benigno	1/2	21	300	35	92	196,09
42	A/Volpiano	1/2	24	326	157	29	133,68
84	A/S. Benigno	1/1	21	240	109	164	703,59
86	A/S. Benigno	1/1	21	238	157	148	1.304,03
116	A/S. Benigno	1/1	21	282	44	284	300,26
22	A/Volpiano	1/2	24	366	23	136	298,10
90	A/S. Benigno	1/2	21	234	107	107	237,59
100	A/S. Benigno	1/2	21	294	38	92	48,51
123	A/S. Benigno	1/2	21	278	45	205	365,60
125	A/S. Benigno	1/2	21	276	46	497	926,97
22	A/Volpiano	1/2	24	366	23	136	298,10
90	A/S. Benigno	1/2	21	234	107	107	237,59
100	A/S. Benigno	1/2	21	294	38	92	48,51
123	A/S. Benigno	1/2	21	278	45	205	365,60
125	A/S. Benigno	1/2	21	276	46	497	926,97



<i>n. pp</i>	<i>Ag/Extr</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Euro</i>
91	A/S. Benigno	1/1	21	232	58	103	466,53
30	A/Volpiano	1/2	24	350	18	59	129,68
31	A/Volpiano	1/2	24	348	160	92	199,57
40	A/Volpiano	1/2	24	330	12	41	221,92
41	A/Volpiano	1/2	24	328	11	44	352,74
138	A/S. Benigno	1/2	20	322	204	48	91,39
93	A/S. Benigno	1/1	21	230	57	105	105,37
98	A/S. Benigno	1/1	21	296	37	82	51,38
103	A/S. Benigno	1/1	21	290	40	111	429,64
35	A/Volpiano	1/1	24	340	14	69	578,16
95	A/S. Benigno	1/1	21	228	106	122	988,63
96	A/S. Benigno	1/1	21	226	140	128	1.032,02
106	A/S. Benigno	1/1	21	216	25	83	716,78
113	A/S. Benigno	1/1	21	284	42	113	872,37
114	A/S. Benigno	1/1	21	206	22	64	556,13
127	A/S. Benigno	1/1	21	188	89	96	900,60
140	A/S. Benigno	1/1	20	332	314	90	644,55
140bis	A/S. Benigno	1/1	20	334	313	34	248,07
104	A/S. Benigno	1/2	21	220	151	73	181,36
107	A/S. Benigno	1/1	21	288	41	250	987,15
108	A/S. Benigno	1/1	21	214	24	78	691,04
61	A/Volpiano	1/1	24	305	226	26	201,40
62	A/Volpiano	1/1	24	303	225	47	296,08
110	A/S. Benigno	1/1	21	286	78	126	499,78
33	A/Volpiano	30/1260	24	344	16	75	7,63
52	A/Volpiano	1/2	24	316	86	13	39,12
54	A/Volpiano	1/2	24	312	164	22	66,81
117	A/S. Benigno	1/2	21	202	21	84	212,73
52	A/Volpiano	1/2	24	316	86	13	39,12
117	A/S. Benigno	1/2	21	202	21	84	212,73
47	A/Volpiano	1/1	24	289	6	50	391,15
120	A/S. Benigno	1/1	21	198	131	65	591,43
121	A/S. Benigno	1/1	21	196	54	63	580,97
143	A/S. Benigno	1/1	20	340	159	66	492,07
28	A/Volpiano	1/1	24	354	19	126	997,67
101	A/S. Benigno	1/1	21	292	39	111	229,09
122	A/S. Benigno	1/1	21	194	149	262	2.314,63
124	A/S. Benigno	1/1	21	192	30	146	1.281,98
126	A/S. Benigno	1/2	21	190	90	223	335,09
126	A/S. Benigno	1/2	21	190	90	223	335,09
128	A/S. Benigno	1/2	21	274	48	152	283,73
128	A/S. Benigno	1/2	21	274	48	152	283,73
39	A/Volpiano	1/1	24	332	13	33	158,43
43	A/Volpiano	1/1	24	324	10	16	79,77
44	A/Volpiano	1/1	24	322	9	41	208,08
129	A/S. Benigno	1/1	21	272	105	95	859,69
131	A/S. Benigno	1/1	21	270	104	116	939,96
132	A/S. Benigno	1/1	21	268	49	258	1.946,49
55	A/Volpiano	1/2	24	283	3	73	280,21
56	A/Volpiano	1/2	24	281	2	77	294,79
135	A/S. Benigno	1/1	20	328	150	44	333,27
136	A/S. Benigno	1/1	20	326	206	46	351,26
16	A/Volpiano	N.P.	24	381-382	185	310	1.371,00
16	A/Volpiano	USUF.	24	381-382	185	310	1.371,00
17	A/Volpiano	1/2	24	378-379	26	276	601,45
33	A/Volpiano	21/1260	24	344	16	75	5,35
17	A/Volpiano	1/2	24	378-379	26	276	601,45
33	A/Volpiano	21/1260	24	344	16	75	5,35
23	A/Volpiano	1/2	24	364	119	107	235,30
24	A/Volpiano	1/2	24	362	22	173	379,66
38	A/Volpiano	1/2	24	334	201	41	96,71
27	A/Volpiano	1/1	24	356	159	156	676,19
63	A/Volpiano	1/1	24	301	110	84	463,71
29	A/Volpiano	1/1	24	352	152	57	247,69
60	A/Volpiano	1/1	24	307	227	15	159,00
34	A/Volpiano	1/1	24	342	15	153	674,75



<i>n. pp</i>	<i>Ag/Extr</i>	<i>Quota</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp</i>	<i>Ex</i>	<i>Mq.</i>	<i>Euro</i>
36	A/Volpiano	1/1	24	338	118	69	303,94
65	A/Volpiano	1/1	24	297	277	78	426,47
37	A/Volpiano	1/1	24	336	117	32	140,82
42	A/Volpiano	1/2	24	326	157	29	133,68
33	A/Volpiano	210/1260	24	344	16	75	53,43
53	A/Volpiano	1/1	24	314	87	16	88,77
54	A/Volpiano	1/2	24	312	164	22	66,81
57	A/Volpiano	1/2	24	310	253	50	145,40
59	A/Volpiano	1/4	24	308	270	37	66,57
59	A/Volpiano	1/2	24	308	270	37	133,12
55	A/Volpiano	1/2	24	283	3	73	142,79
56	A/Volpiano	1/2	24	281	2	77	149,83
57	A/Volpiano	1/2	24	310	253	50	145,40
59	A/Volpiano	1/4	24	308	270	37	66,57
104	A/S. Benigno	1/2	21	220	151	73	181,36
33	A/Volpiano	4/1260	24	344	16	75	0,74
33	A/Volpiano	15/1260	24	344	16	75	2,77
33	A/Volpiano	15/1260	24	344	16	75	2,77
33	A/Volpiano	15/1260	24	344	16	75	2,77
33	A/Volpiano	70/1260	24	344	16	75	12,89
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	6/1260	24	344	16	75	1,10
33	A/Volpiano	15/1260	24	344	16	75	2,77
33	A/Volpiano	70/1260	24	344	16	75	12,89
33	A/Volpiano	42/1260	24	344	16	75	7,74
33	A/Volpiano	35/1260	24	344	16	75	6,45
33	A/Volpiano	35/1260	24	344	16	75	6,45
33	A/Volpiano	210/1260	24	344	16	75	38,68
33	A/Volpiano	15/1260	24	344	16	75	2,77
33	A/Volpiano	15/1260	24	344	16	75	2,77
51	A/Volpiano	1/1	24	285	4	203	563,89
142	A/S. Benigno	1/1	20	338	154	261	774,76
74	A/S. Benigno	5/6	21	315	172	192	516,34
80	A/S. Benigno	1/1	21	314	173	33	105,29
74	A/S. Benigno	1/6	21	315	172	192	103,27
89	A/S. Benigno	1/1	21	304	337	90	269,32
102	A/S. Benigno	1/1	21	222	27	114	439,66
115	A/S. Benigno	1/1	21	204	55	96	349,35
118	A/S. Benigno	1/2	21	200	20	132	253,59
118	A/S. Benigno	1/2	21	200	20	132	253,59

Art. 2. La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3. Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio dei questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Chivasso, San Benigno Canavese e Volpiano .

Art. 4. Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 3 luglio 2007

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Renato Bessone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98, D.P.G.R. 16/R del 2001. Fase di Valutazione procedura di V.I.A. e valutazione di incidenza relativa al progetto di "Realizzazione impianto idroelettrico con**

**derivazione d'acqua dal torrente Gries e captazione delle acque di drenaggio della galleria SNAM nel comune di Formazza (VB)". Determinazione n. 215 del 23/05/2008**

Il Dirigente  
(omissis)

Visto:

- La L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

- La L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

- La D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

- Il decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente".

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal responsabile del procedimento prot. n. 0029152/7° del 23.05.2008.

Tutto ciò premesso,

*determina*

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0029152/7° del 23.05.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

*avverte*

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto nei seguenti termini:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;

- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D.;

ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0029152/7° del 23.05.2008.

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

*propone*

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, che sia possibile esprimere, ai sensi degli artt. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. ed ai sensi del D.P.R. 357/97 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R, giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto

di "realizzazione impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Gries e captazione delle acque di drenaggio della galleria SNAM nel Comune di Formazza (VB)", presentato con istanza data 06.02.2007, ns. prot. n. 0007909 del 06.02.2007, dal Sig. Imboden Franco, (omissis).

2. Il giudizio di compatibilità ambientale di cui al precedente punto dovrà essere subordinato al rispetto delle soluzioni progettuali proposte, comprensive delle opere di mitigazione degli impatti e di compensazione ambientale, e delle seguenti prescrizioni:

a) Dovrà essere posta la massima attenzione al fine di evitare abbandoni di materiali di qualsiasi genere e natura sui luoghi oggetto di intervento; in relazione ad eventuali rifiuti prodotti nell'ambito dell'attività in oggetto dovranno essere rispettati i dettami di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

b) Durante la fase di cantiere l'abbattimento delle polveri in aria dovrà essere costantemente garantito mediante:

- bagnatura periodica dei cumuli di terra, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi;

- lavaggio dei pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dalle aree interessate;

- utilizzo di mezzi a cassone coperto per il trasporto del materiale di risulta degli scavi;

- tutti gli scavi dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri.

c) L'utilizzo di materiali potenzialmente inquinanti quali carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dovrà avvenire solo ad adeguata distanza dal torrente. Dovranno essere tenute a disposizione in cantiere panne contenitive e sepiolite da utilizzare in caso di contaminazione chimica accidentale delle acque superficiali e sotterranee; tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità.

d) I lavori in alveo dovranno essere effettuati evitando di deviare completamente il corso d'acqua per garantire la sopravvivenza dell'ecosistema a valle. In caso di necessaria interruzione totale, essa dovrà essere il più breve possibile; i lavori in alveo dovranno quindi essere effettuati su una porzione alla volta della sezione trasversale, isolando la stessa affinché le acque pulite non si mescolino a quelle sporche.

e) Il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, poiché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici; le zone di lavoro devono quindi essere isolate dall'alveo; è necessario inoltre monitorare frequentemente il pH a valle degli interventi, intervenendo se cambia di più di una unità o se esce dal range di 6-9 unità.

f) Tutti gli interventi di recupero ambientale dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle indicazioni progettuali e tecniche contenute nel progetto di recupero ambientale del Gennaio 2007 e sue integrazioni del Settembre 2007, e delle misure e interventi di mitigazione proposti nella "Valutazione di incidenza" del Gennaio 2007.

g) In riferimento agli scavi su suolo, onde facilitare i ripristini, dovrà essere adottata la massima cautela nel recuperare ed accantonare il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scortico con tutte le precauzioni di mantenimento inalterato della qualità, per riutilizzarlo nel recupero ambientale (separare le aliquote relative ai diversi orizzonti del terreno e non invertirle in fase di stesa finale). Inoltre lo stoccaggio provvisorio del materiale di risulta degli scavi non dovrà comunque essere effettuato in aree prossime agli alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia.

h) Durante la fase di cantiere siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per contenere le emissioni acustiche, monitorando le fasi maggiormente impattanti e, laddove necessario, prevedere la richiesta di "autorizzazioni in deroga come previsto dalla normativa vigente. Ad opera realizzata dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio del rumore prodotto dalla centrale e dal canale di scarico, nelle aree circostanti al fine di verificare il rispetto dei limiti di zona.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

4. Ai fini della realizzazione ed esercizio dell'impianto in progetto dovrà essere acquisita apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, del competente Settore provinciale.

5. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

6. Dovranno essere comunicate per opportuna conoscenza al VII Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale - Organo Tecnico VIA provinciale e al Dipartimento ARPA territorialmente competente, le date di inizio lavori, fine lavori e collaudo delle opere relative a quanto in oggetto.

7. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

8. La Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.. Copia della stessa dovrà essere trasmessa alla Ditta Imboden F.lli s.r.l., ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 14 del 15/01/2008 - Trasferimento titolarità autorizzazione unica per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ad impianto idroelettrico con derivazione d'acqua t. Loana in Comune di Malesco - Ditta Varzo Graniti S.r.l.**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0002891 del 15/01/2008, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento (omissis).

Estratto determinazione conclusiva del procedimento -

Il Responsabile del procedimento

(omissis)

*propone*

a). Di riconoscere alla ditta Varzo Graniti S.r.l. (omissis), con sede legale in Domodossola (VB), C.so Moneta n. 73, la titolarità dell'autorizzazione unica per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ad un impianto idroelettrico, con derivazione d'acqua dal torrente Loana, in Comune di Malesco, rilasciata con determinazione n. 623 del 21/12/2006.

b). Di confermare integralmente le prescrizioni contenute nella determinazione n. 623 del 21/12/2006. (omissis).

Verbania, 30 maggio 2008

Il Dirigente

Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 79 del 26/02/2008- Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della centrale Enel di Cadarese in Comune di Premia - Ditta SIFT S.r.l.**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0013074 del 26/02/2008, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento (omissis).

Estratto determinazione conclusiva del procedimento -

Il Responsabile del procedimento

(omissis)

*propone*

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

B. L'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta S.I.F.T. S.r.l. (omissis), autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della centrale Enel di Cadarese nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, ubicato in Comune di Premia, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione unica.

E. Di apporre, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento. E. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

F. Di delegare alla ditta titolare della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato; si precisa che la delega è riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (notifica degli avvisi a tutti i proprietari dei terreni, pubblicazioni degli avvisi stessi nelle forme previste, determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, eventuale occupazione d'urgenza, pagamento e deposito delle indennità, ecc.) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta; a tal fine la ditta stessa dovrà presentare alla Provincia tutta la documentazione necessaria a comprovarne l'esattezza.

G. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

H. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. (omissis).

Verbania, 30 maggio 2008

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 97 del 05/03/2008- Autorizzazione unica in sanatoria impianto idroelettrico con derivazione d'acqua lago Cramec e dal rio Foglia nei Comuni di Formazza e Premia - Ditta Kramec Idroelettrica S.r.l.**

Il Dirigente

(omissis)

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0014970 del 05/03/2008, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento (omissis).

Estratto determinazione conclusiva del procedimento -

Il Responsabile del procedimento

(omissis)

propone

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

B. L'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Kramec Idroelettrica S.r.l. (omissis). l'autorizzazione unica, in parziale sanatoria, per il presente 2° lotto degli interventi (derivazione rio Foglia, opere di mitigazione ambientale ed opere di finitura), da eseguirsi in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella determinazione n. 91 del 08/02/2006 (autorizzazione unica originaria) e nella determinazione n. 459 del 03/09/2007 (autorizzazione unica - 1° lotto) le quali, unitamente al presente atto, costituiscono autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

E. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

F. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

G. L'esecuzione dei lavori ancora da realizzare è subordinata al preventivo ottenimento della disponi-



bilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

H. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. (omissis)

Verbania, 30 maggio 2008

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 143 del 31/03/2008 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Scarnasca in Comune di Aurano - Ditta Immobiliare Tabata S.r.l.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0019701 del 31/03/2008, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento (omissis).

Estratto determinazione conclusiva del procedimento -

Il Responsabile del procedimento  
(omissis)  
*propone*

A. Di approvare il progetto (omissis) una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

B. L'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Immobiliare Tabata S.r.l. (omissis), l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Scarnasca nonché per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, ubicato in Comune di Aurano, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

E. Di apporre, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

F. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

G. Di delegare alla ditta titolare dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato; si precisa che la delega è riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (notifica degli avvisi a tutti i proprietari dei terreni, pubblicazioni degli avvisi stessi nelle forme previste, determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, eventuale occupazione d'urgenza, pagamento e deposito delle indennità, ecc.) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta; a tal fine la ditta stessa dovrà presentare alla Provincia tutta la documentazione necessaria a comprovarne l'esattezza.

H. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

I. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. (omissis)

Verbania, 30 maggio 2008

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 208 del 19/05/2008 - Variante, in sanatoria, alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pellino, nei Comuni di Arola e Cesara, ad uso energetico - Ditta Idroelettrica Cusiana S.r.l.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Idroelettrica Cusiana S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante, in sanatoria, alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pellino, nei Comuni di Arola e Cesara, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo di l/s 311,00 ed una portata media di prelievo di l/s 254,00, per produrre sul salto di m 82,83 la potenza media nominale di kW 206,26.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 106 del 19/05/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione sino al 17/05/2022, data di scadenza della precedente concessione oggetto della n. DGR n. 90-45182 del 26/04/1995 (omissis).



Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 106 del 19/05/2008 (omissis) Art. 14 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Pellino in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 3 giugno 2008

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Trino per uso agricolo assentita alla ditta Avicola Trinese s.s. con determinazione n. 1566 del 17/04/2008. Pratica n. 1190**

Il Dirigente responsabile  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare, salvo che per le variazioni citate in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 12.12.2007, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Avicola Trinese s.s., con sede legale in Regione Buonanotte del Comune di Trino (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Trino, di lt/sec. 0,06 massimi e 0,03 lt/sec. medi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc. 960 d'acqua da utilizzare per uso agricolo (abbeveraggio bestiame);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul

c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone è fissato in euro 22 (ventidue), pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 25 del 15/05/2008

Art. 7 - condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Omissis .....Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Trino per uso agricolo assentita alla Ditta Azienda Agricola S. Pietro con determinazione n. 1567 del 17/04/2008. Pratica n. 1188**

Il Dirigente responsabile  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare, salvo che per le variazioni citate in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 12.12.2007, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Azienda Agricola S. Pietro s.s., con sede legale in Regione Ronchi del Comune di Trino (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Trino, di lt/sec. 0,06 massimi e 0,05 lt/sec. medi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc. 1576,8 d'acqua da utilizzare per uso zootecnico;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone è fissato in euro 259 (duecentocinquantanove), pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 23 del 15/05/2008

Art. 7 - condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Omissis .....Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammi-

nistrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Trino per uso agricolo assentita alla Ditta Azienda Agricola S. Pietro con determinazione n. 1568 del 17/04/2008. Pratica n. 1189**

Il Dirigente responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare, salvo che per le variazioni citate in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 12.12.2007, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Azienda Agricola S. Pietro s.s., con sede legale in Regione Ronchi del Comune di Trino (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Trino, di lt/sec. 0,12 massimi e 0,07 lt/sec. medi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc. 2.207,5 d'acqua da utilizzare per uso zootecnico;

5) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone è fissato in euro 259 (duecentocinquantanove), pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 24 del 15/05/2008

Art. 7 - condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Omissis .....Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Borgosesia per uso potabile assentita al Consorzio Alpe Qui c/determinazione n. 1570 del 17/04/2008. Pratica n. 1139**

Il Dirigente responsabile  
(omissis)  
determina

1) Di approvare, salvo che per la variazione e prescrizione citate in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.01.2008, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Alpe Qui con sede legale in Costa Foresto, 6 del Comune di Borgosesia (omissis), la concessione preferenziale per potere continuare a derivare da una sorgente in Comune di Borgosesia, lt/sec 1 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 1.000 da utilizzare per uso agricolo (abbeveraggio bestiame);

3) Di rettificare all'art. 1 del disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.01.2008, il volume annuo massimo derivabile e precisamente da "mc. 3.153" a "mc. 1.000".

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

5) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il

31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 20,00 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006 anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) Di stabilire inoltre che, per le motivazioni citate in presenza, l'esercizio della derivazione può avvenire anche in deroga al valore del Deflusso Minimo Vitale.

7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 22 del 15.05.2008

Art. - 7 - condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis). Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione omissis.

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano con derivazione a valle del ponte della S.P. n. 45. Proponente: Società Granda Energia 2000 s.r.l., Via Monera 7/A, 12020 Villafalletto (CN). Comunicazione di avvenuto deposito degli elabo-**

**rati ed avvio del procedimento di Valutazione di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 14.12.1998, n. 40**

In data 22 maggio 2008 il Sig. Giancarlo Mandaresu, in qualità di Legale Rappresentante della Società Granda Energia 2000 s.r.l., con sede in Villafalletto, Via Monera 7/A, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale, completa dei relativi allegati, relativamente al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Momente nel Comune di Fossano con derivazione a valle del ponte della S.P. n. 45 (prot. generale di ricevimento n. 28707 in data 22.05.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 23.05.2008 con n. ord. 14/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 20.05.2008.

Dal giorno 23.05.2008 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 6 luglio 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 19.10.2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

**Utilizzo ai fini di energia elettrica di tre salti sulla Roggia Mora in Comune di Briona (NO) presentato**

**dall'Associazione Irrigazione Est Sesia. Fase di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 4 c 4 della L.R. 40/98**

In data 19.05.2008 il Sig. Giuseppe Caresana in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede legale a Novara in via Negroni, 7, ha depositato presso il 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA., dell'Amministrazione Provinciale di Novara, sito in Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di "Utilizzo a fini di produzione di energia elettrica di tre salti sulla roggia Mora in Comune di Briona". Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - 1° piano, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore  
Responsabile del Procedimento  
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte  
Direzione Difesa del Suolo

**"Argine di protezione del depuratore di Rosta (TO)" in comune di Rosta (TO) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 20/03/2008 il dott. Paolo Bordon, in qualità di Amministratore delegato di ACSEL S.p.A., con sede in corso Torino 6/B - 10051, Avigliana (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Argine di protezione del depuratore di Rosta (TO)", localizzato in comune di Rosta (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale



dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da intendersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Mondo Acqua S.p.A. - Mondovì - Passaggio aereo condotta acquedotto ancorata a impalcato del ponte di Via Ripe in Comune di Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2)**

Data di avvio: 30/05/2008 prot. 38219/DA1406.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

**Metanodotto "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16"); Variante DN 400 (16") - 60 bar nei Comuni di Verolengo e Chivasso nella Provincia di Torino e Rifacimento Allacciamento Comune di Verolengo DN 100 (4") - 60 bar" presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330**

Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Corso Taranto 61/A, Torino, ha inoltrato in data 07/03/2008 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotti "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16"); Variante DN 400 (16") - 60 bar nei Comuni di Verolengo (TO) e Chivasso (TO) e Rifacimento Allacciamento Comune di Verolengo DN 100 (4") - 60 bar" nel Comune di Verolengo (TO).

I metanodotti devono essere realizzati in quanto in base al comma 1 dell'Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000 la loro costruzione si rende necessaria ai fini della sicurezza e della garanzia di affidabilità del sistema del gas.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

I tracciati dei metanodotti interessano il territorio dei Comuni di Verolengo e Chivasso nella Provincia di Torino.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data viene affisso all'Albo pretorio dei Comuni citati e, inoltre, viene pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Via Giu-



seppa Pomba, 29 - Torino - 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso gli uffici tecnici dei Comuni di Verolengo e Chivasso nella Provincia di Torino, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica Via Giuseppe Pomba, 29 - 10123 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, Corso Taranto 61/A - 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Roberto Quaglia

*Metanodotto Cortemaggiore - Torino DN 400 (16"); Variante DN 400 (16") - 60 bar nei Comuni di Verolengo (TO) e Chivasso (TO) e rifacimento allacciamento Comune di Verolengo DN 100 (4") - 60 bar*

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Verolengo (TO): Foglio 51 - particella: 221 - 222 - 201 - 198 - 199 - 197 - 195 - 192 - 173 - 172 - 171 - 174 - 175 - 177 - 178 - 218 - 219 - 215 - 216 - 231 - 232 - 181 - 180 - 206 - 207 - 212 - 213 - 209 - 210 - 183 - 184;

Foglio 54 - particella: 175 - 172 - 198 - 169 - 158 - 180 - 190 - 188 - 184 - 182 - 196 - 194 - 192 - 161 - 167 - 165 - 186 - 163;

Foglio 56 - particella: 229 - 218 - 219 - 231 - 232 - 212 - 213 - 234 - 235 - 223 - 227 - 228 - 128 - 216 - 215 - 203 - 204 - 199 - 200 - 79 - 83 - 205 - 206 - 198 - 197 - 195 - 193;

Foglio 57 - particella: 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 20 - 240 - 170 - 21 - 238 - 22 - 236 - 25 - 234 - 26 - 136 - 232 - 230 - 30 - 228 - 31 - 255 - 32 - 89 - 251 - 224 - 221 - 218 - 215 - 212 - 209 - 262 - 245 - 207 - 258 - 205 - 203 - 201 - 197 - 195 - 194 - 257 - 248 - 72 - 145 - 265 - 264 - 249 - 250 - 248 - 264 - 145 - 72 - 66 - 67 - 59 - 62 - 60 - 6 - 162 - 70 - 4 - 182 - 181 - 69 - 3 - 2 - 61 - 250;

Foglio 58 - particella: 20 - 21 - 166 - 34 - 35 - 36 - 327 - 41 - 227 - 325 - 226 - 42 - 47 - 302 - 304 - 306 - 308 - 310 - 311 - 61 - 258 - 260 - 284 - 262 - 300 - 264 - 267 - 269 - 72 - 266 - 271 - 286 - 273 - 283 - 274 - 276 - 278;

Foglio 60 - particella: 322 - 241 - 242 - 278 - 280 - 282 - 284 - 283 - 255 - 269 - 327 - 326 - 330 - 328 - 243 - 148 - 147 - 27;

Comune: Chivasso (TO): Foglio 69 - particella: 132 - 161 - 135 - 64 - 118 - 97 - 114 - 113 - 112 - 63 - 86 - 62 - 67 - 148 - 103 - 143 - 150 - 119 - 52

Regione Piemonte

**Metanodotti "Derivazione per Caltignaga DN 150 (6"), 75 bar", "Allacciamento Comune di Caltignaga DN 150 (6"), 75 bar", "Variante Allacciamento S.G.N. DN 100 (4"), 75 bar", ubicati in Comune di Caltignaga nella Provincia di Novara, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330**

Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Corso Taranto 61/A, Torino, ha inoltrato in data 25/02/2008 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità dei metanodotti "Derivazione per Caltignaga DN 150 (6"), 75 bar", "Allacciamento Comune di Caltignaga DN 150 (6"), 75 bar", "Variante Allacciamento S.G.N. DN 100 (4"), 75 bar", ubicati in Comune di Caltignaga.

I metanodotti devono essere realizzati in quanto in base al comma 1 dell'Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000 la loro costruzione si rende necessaria ai fini della sicurezza e della garanzia di affidabilità del sistema del gas.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato dei metanodotti interessa il territorio del Comune di Caltignaga nella Provincia di Novara.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data viene affisso all'Albo pretorio dei Comuni citati e, inoltre, viene pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Via Giuseppe Pomba, 29 - Torino - 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso l'ufficio tecnico del Comune di Caltignaga nella Provincia di Novara, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica Via Giuseppe Pomba, 29 - 10123 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, Corso Taranto 61/A - 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Roberto Quaglia

*Metanodotti: Derivazione per Caltignaga DN 150 (6"), 75 bar; Allacciamento Comune di Caltignaga DN 150 (6"), 75 bar; Variante allacciamento S.G.N. DN 100 (4"), 75 bar, ubicati in Comune di Caltignaga nella Provincia di Novara*

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Caltignaga (NO): Foglio 30 - particella: 545 - 548 - 547 - 544 - 38 - 19 - 39 - 215 - 230 - 114 - 115 - 25 - 24 - 23 - 113 - 20 - 21;

Foglio 27 - particella: 38 - 39 - 35 - 20 - 24 - 25 - 23 - 22 - 21 - 19;

Foglio 23 - particella: 108 - 107 - 48 - 118 - 47 - 117 - 46 - 80 - 45 - 64 - 63 - 78 - 79 - 42 - 18 - 19;

Foglio 17 - particella: 61 - 37 - 38 - 34 - 32 - 33 - 30 - 65 - 106 - 11 - 9.

Regione Piemonte

**Metanodotti "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16") - 60 bar"; "Allacciamento Comune di Fontanetto Po DN 100 (4") - 60 bar"; "Realizzazione di Varianti in Comune di Fontanetto Po" nella Provincia di Vercelli presentati dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330**

Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Corso Taranto 61/A, Torino, ha inoltrato in data 29/02/2008 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8

giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità dei metanodotti "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16") - 60 bar"; "Allacciamento Comune di Fontanetto Po DN 100 (4") - 60 bar"; "Realizzazione di Varianti in Comune di Fontanetto Po" nella Provincia di Vercelli.

Le varianti devono essere realizzate in quanto in base al comma 1 dell'Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000 la loro costruzione si rende necessaria ai fini della sicurezza e della garanzia di affidabilità del sistema del gas.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato dei metanodotti interessa il territorio del Comune di Fontanetto Po nella Provincia di Vercelli.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree da occupare temporaneamente, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data viene affisso all'Albo pretorio del Comune citato e, inoltre, viene pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Via Pomba, 29 - Torino - 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso gli uffici tecnici del Comune di Fontanetto Po nella Provincia di Vercelli, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica Via Pomba, 29 - 10123 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, Corso Taranto 61/A - 10154 Torino, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della

pratica è l'ing. Fabio Innao del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Roberto Quaglia

*Metanodotti Cortemaggiore - Torino DN 400 (16") - 60 bar; Allacciamento Comune di Fontanetto Po DN 100 (4") - 60 bar; Realizzazione di varianti in Comune di Fontanetto Po nella Provincia di Vercelli*

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Fontanetto Po

Foglio 22 - Particella 125 - 423 - 124 - 121 - 441 - 122 - 202 - 201 - 200 - 424 - 199

Foglio 21 - Particella 89 - 88 - 87 - 86 - 85 - 71 - 74 - 75 - 73 - 375 - 70 - 118 - 117 - 116 - 115 - 114 - 145 - 113 - 144 - 112 - 111 - 110 - 109 - 108 - 103 - 102 - 101 - 100 - 99 - 98 - 97 - 96 - 95 - 94 - 93

Foglio 20 - Particella 21 - 20 - 19

Foglio 18 - Particella 103 - 216 - 100 - 102 - 98 - 97 - 99

Foglio 19 - Particella 221 - 222 - 235 - 421 - 217 - 218 - 550

Elenco aree soggette ad occupazione temporanea

(terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

Comune: Fontanetto Po

Foglio 22 - Particella 126

Foglio 19 - Particella 442

---

MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
Tipo	A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
Tipo	S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
Tipo	A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
Tipo	S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO		
<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO		
<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Roccaforte risalente al secolo XI, posta sulla sommità della collina morenica all'imbocco della Valle di Susa, nel XIV secolo passò ai Savoia che la trasformarono in residenza di corte. Dopo vari rimaneggiamenti degli architetti Ascanio Vitozzi, Carlo e Amedeo di Castellamonte, Michelangelo Garove, nel 1718 assunse la direzione del cantiere Filippo Juvarra con il suo grandioso progetto d'ampliamento rimasto incompiuto. Dal 1984 è sede del Museo d'Arte Contemporanea, che accanto alla collezione permanente che documenta le tendenze artistiche delle ultime generazioni, propone importanti mostre temporanee di livello internazionale.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Roberto Falco  
*Redazione* Carmen Cimicchi  
Rosario Copia, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.